



Repertorio n. 91206

Raccolta n. 14657

COSTITUZIONE DI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
(PRATICA: MI-15-13332-SOC-MSC)
REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno diciotto novembre duemilaquindici (18 novembre 2015).

In Milano, Via Turati n. 29.

Avanti a me **dottor Guido BROTTO**, Coadiutore del dott. Riccardo Genghini, Notaio in Milano, iscritto nel Collegio Notarile del Distretto di Milano, tale nominato con provvedimento del Presidente del Consiglio Notarile di Milano in data 3 novembre 2015, è comparsa:

- **Alina Amalia DEDA**, cittadina rumena, nata a **Oradea (Romania)** il giorno **12 maggio 1972**, residente in **Gallarate**. **Via Dembowschi n. 31/A**, codice fiscale **DDELML72E52Z129P**.

Residente in Calzate, via Dombrowski n. 3/A, codice fiscale DDELML72E52Z129P.
Detta comparente della cui identità personale io Coadiutore sono certo, conviene e stipula quanto segue:

ARTICOLO 1

Alina Amalia DEDA costituisce una società a responsabilità limitata unipersonale sotto la denominazione:

"NUMBER ONE GROUP SRL"

ARTICOLO 2

ARTICOLO 2
La società ha sede legale in Milano. Ai fini dell'iscrizione del presente atto nel competente Registro delle Imprese si precisa che l'indirizzo della sede legale della società è stabilito in Viale Abruzzi 13/A.

ARTICOLO 3

Il capitale sociale è fissato in euro 100.000,00 (centomila) e viene interamente sottoscritto e versato dal socio unico, mediante conferimento in danaro ai sensi del combinato disposto degli articoli 2463 e dell'articolo 2464, quarto comma del codice civile, come segue:

- Alina Amalia DEDA sottoscrive una quota del valore nominale di euro 100.000,00 (centomila), corrispondente al 100% (cento per cento) del capitale sociale.

ARTICOLO 4

ARTICOLO 4

La società è retta dallo **Statuto sociale** che ne regola il funzionamento, composto di 39 articoli, nel quale, ai sensi dell'articolo 2463, secondo comma, numeri 3 e 7, del codice civile, sono determinati:

- l'attività che costituisce l'**oggetto sociale** (articolo 2);
 - le norme concernenti il funzionamento della società e, segnatamente, quelle relative all'amministrazione ed alla **rappresentanza** della società (articoli dal 15 al 20, inclusi).

Nello statuto sociale sono altresì determinati:

- la durata della società, fissata al 31 dicembre 2050 (articolo 4)
 - le norme che regolano la prelazione, il recesso e l'esclusione (rispettivamente

articoli dal 9 al 10, 11 e 12);

- le norme che regolano l'assemblea e le decisioni dei soci (articoli dal 28 al 35, inclusi);
 - le norme che regolano il bilancio ed i criteri di ripartizione degli utili (articolo 36);
 - le norme che regolano lo scioglimento e la liquidazione della società (articolo 37);
 - la clausola compromissoria (articolo 38).

Le Parti mi consegnano il testo dello statuto sociale, che viene allegato al presente atto sotto la lettera "A". Io Coadiutore mi sono personalmente accertato che la parte conosca il contenuto dello Statuto allegato al presente atto sotto la lettera "A", ed ho in particolare illustrato il contenuto e le implicazioni legali degli articoli 2, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 15, 19, 20, 28, 29, 35 e 38. La Parte pertanto mi dispensa dal darne formale lettura.





ARTICOLO 5

Gli Organi sociali saranno composti come segue:

"AMMINISTRATORE UNICO"

- **Alina Amalia DEDA**, cittadina rumena, nata a **Oradea (Romania)** il giorno **12 maggio 1972**, domiciliato per la carica in **Milano, Viale Abruzzi 13/A**, codice fiscale **DDELML72E52Z129P**, la quale presente accetta dichiarando non sussistere a suo carico cause di decadenza o di ineleggibilità ad amministratore della società. All'Amministratore Unico è affidata, fino a revoca o dimissioni, la gestione ordinaria e straordinaria della società.

Ai sensi dell'articolo 2464, quarto comma, del codice civile, si dà atto che il **100%** (cento per cento) del capitale sociale, dell'importo di **euro 100.000,00 (centomila)**, è stato versato dal socio unico, mediante un assegno circolare non trasferibile di pari importo, intestato alla costituenda società ed emesso in data 18 novembre 2015 dalla Banca Popolare di Sondrio, filiale di (75) Milano, n. 5503002891, che viene conservato in copia nel fascicolo notarile,

il tutto come consegnato nelle mani del suddetto Amministratore unico testé nominato, il quale ne rilascia corrispondente quietanza. Gli assegni dovranno essere prontamente accreditati – a cura dell'Organo amministrativo - sul conto corrente intestato alla costituenda società. L' Amministratore unico testé nominato dichiara pertanto di aver ricevuto la predetta somma ed attesta che il **capitale sociale è interamente sottoscritto e versato per euro 100.000,00 (centomila)**.

ARTICOLO 6

Il primo esercizio sociale si chiuderà il trentuno dicembre duemilasedici (31 dicembre 2016).

ARTICOLO 7

Qualora vengano compiuti atti di amministrazione in nome e per conto della società prima della sua iscrizione al registro delle imprese, ne rispondono verso i terzi esclusivamente coloro i quali hanno agito in nome della società ed il socio unico fondatore.

Se gli atti sono stati compiuti da soggetti diversi dagli amministratori, la ratifica degli atti avverrà a cura dell'organo amministrativo, che ne riferirà all'assemblea in sede di approvazione del primo bilancio successivo alla ratifica.

Se gli atti sono stati compiuti dagli amministratori, ciascuno di essi è legittimato a convocare una assemblea dei soci (anche mediante procedura scritta, da tenersi con le modalità di cui all'articolo 31 dell'allegato Statuto), per la ratifica degli atti di amministrazione.

In caso di ratifica degli atti di amministrazione gli effetti giuridici dei contratti si consolidano a favore ed a carico della società, che pertanto subentra nei relativi contratti.

Ferma restando la responsabilità verso i terzi di coloro che hanno agito in nome e per conto della società prima della sua iscrizione al registro delle imprese, la società è tenuta nei rapporti interni a manlevare coloro che hanno agito ed a restituire loro quanto anticipato per conto della società, salvo che sia diversamente stabilito nell'atto di ratifica.

Anteriormente alla data di iscrizione della società nel registro delle imprese è consentito disporre delle quote della società purchè mediante atto pubblico in cui intervengano tutti i soci.

ARTICOLO 8

In caso di mancata iscrizione della società nel registro delle imprese entro novanta giorni dalla data del presente atto, coloro che hanno agito in nome e per conto della costituenda società hanno diritto al rimborso delle spese sostenute per la costituzione della società.

Le parti chiariscono che, nei limiti dell'ammontare indicato all'articolo successivo, non richiedono una successiva ratifica tutte le attività preparatorie della presente stipula. Sono, pertanto, spese necessarie alla costituzione della società: 1) gli onorari del commercialista; 2)



gli onorari dello studio notarile; 3) gli onorari degli altri eventuali professionisti; 4) le tasse e le imposte connesse al procedimento di costituzione.

Non richiederanno, inoltre, espressa ratifica gli atti compiuti da un componente dell'organo amministrativo se autorizzati per iscritto da tutti i comparetti.

ARTICOLO 9

ARTICOLO 9

Ai sensi dell'art. 2463, secondo comma, n. 9, cod. civ., l'importo globale approssimativo delle spese per la costituzione, che sono a carico della società, è fissato in euro 3.000,00 (tremila) circa.

Del presente atto redatto da persona di mia fiducia e da me Coadiutore su pagine tre di fogli due ho dato lettura alla comparente.

Sottoscritto alle ore 17:30 (diciassette e trenta)

Ermanno Alina Amalia DEDA

Firmato Guido BROTTO, Coadiutore del Notaio Riccardo Ganchini di Milano

Impronta del cieillo

FB



ALLEGATO "A" AL N. 91206/14657 DI REPERTORIO

STATUTO

SEZIONE I – DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

Denominazione

1. La società è denominata:

"NUMBER ONE GROUP SRL"

Articolo 2

Oggetto

1. La società ha per oggetto la seguente attività:

- stipulare, con enti pubblici e privati, contratti di appalto e di somministrazione di servizi, convenzioni di manutenzioni ed assistenza alla manutenzione nonché la fornitura di servizi, aventi per oggetto prestazioni da affidare alle imprese aderenti, ai fini della loro esecuzione, singolarmente o in concorso tra di loro, **nelle seguenti specificità:**
 - l'assunzione di lavori di facchinaggio manuale e meccanizzato per enti pubblici, statali, parastatali, locale ed anche per aziende private o per privati;
 - l'organizzazione dei servizi di logistica e movimentazione di depositi a custodia, nonché servizi di logistica e movimentazione di merci e cose per conto terzi;
 - autotrasporto di merci e cose per conto di terzi;
 - trasporti di rifiuti di tutti i generi pericolosi e non pericolosi e materie riciclabili per conto terzi;
 - trasporto su strada di merci pericolose (regolamentato dall'accordo internazionale ADR) e trasporto con autisti qualificati;
 - l'assunzione di lavori di pulizia in genere sia civili che industriali per privati ed enti pubblici, statali, parastatali, locali e anche per aziende private e per privati;
 - pulizie di ogni tipo di vetture ferroviarie, tranvie, automobilistiche e del sottosuolo;
 - pulizie di macchine ed impianti e/o apparecchiature accessorie in aree apposite di cascami e/o scarti di lavorazione;
 - la spazzatura, il lavaggio e la manutenzione di strade e di aree adibite a fiere, mercati, nonché aree portuali e ferroviarie;
 - smaltimento di rifiuti solidi urbani; smaltimento di rifiuti sanitari e chimici, nocivi e non; recupero, trattamento e smaltimento di residui di reattivi e sostanze tossiche di laboratori di analisi cliniche e radiologici; prelievo trasporto e smaltimento, mediante termodistruzione e tecniche similari, di rifiuti tossici e nocivi in genere, prelievo trasporto e smaltimento, mediante termodistruzione e tecniche similari e/o smaltimento dei rifiuti di cui innanzi, presso discariche abilitate all'uopo, di rifiuti di laboratori di analisi, ospedalieri e simili; Derattizzazioni, disinfezioni, disinquinamenti e depurazioni; sterilizzazioni di residui sanitari liquidi e solidi mediante tecniche all'uopo; rilievi diagnostici di inquinanti delle acque in genere con seguente revisione e trattamento; opere idrauliche in genere; lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria ed espurgo fogne; progettazioni, realizzazione, costruzione e vendita di contenitori di cartone, plastica o altra tipologia di varie dimensioni ed utilizzo; manutenzione ordinaria di impianti, attrezzature e locali industriali; assistenza infermieristica a terzi e più specificatamente ad ospedali, case di cura, case di riposo, centri di assistenza, centri di ricovero sia pubblici che privati, nei limiti previsti dalle leggi vigenti e tramite personale a tal fine specializzato; la gestione di convitti e ristorazione per infermieri e la fornitura di materiali e prodotti per ospedali, case di cura, case di riposo, e quant'altro sopra elencato;

88



- svolgimento di corsi di addestramento e formazione del personale anche a mezzo di finanziamenti pubblici;
- le attività dirette alla coltivazione del terreno e alla silvicoltura nonché dirette alla manipolazione, trasformazione ed alienazione di prodotti agricoli anche se non svolte sul terreno, che rientrano nell'esercizio normale dell'agricoltura; assumere servizi di manutenzione di spazi verdi pubblici e privati, nonché giardinaggio e manutenzione di piante in genere;
- la gestione, l'impianto e l'esercizio di uno o più panifici sia di proprietà che assunti o dati in affitto;
- l'assunzione e la gestione di punti di vendita di pane, generi alimentari e affini;
- l'approvvigionamento di generi di sussistenza e conforto a alberghi, ristoranti, mense, ospedali, colonie, buffets, bars, caserme e case di reclusione;
- il commercio al dettaglio e all'ingrosso di generi alimentari e non.
- la lavorazione e la manipolazione, compresi il confezionamento, l'imballaggio e lo stoccaggio di prodotti alimentari, anche per conto di terzi;
- la lavorazione di prodotti alimentari anche per conto di terzi;
- attività di lavorazione per conto terzi, compreso l'imballaggio, l'assemblaggio, il confezionamento e lo stoccaggio di prodotti non alimentari.
- attività di stiratura, sia in proprio che per conto terzi, di tessuti, di articoli in materiale tessile di qualsiasi tipo, di vestiario, di maglieria esterna e intima, di camiceria, di biancheria da tavola, da letto e di arredamento;
- la produzione, l'attività di controllo, l'effettuazione di verifiche ispettive, lo sdifettamento, la smacchiatura, il lavaggio completo, l'etichettatura, la stiratura, il confezionamento con piegatura capi e loro imbusto ed eventuale sbusto, il controllo qualità, sia in proprio che per conto terzi, di articoli e capi di abbigliamento ed accessori, quali cappelli sciarpe borse portafogli, di biancheria per la casa e per la ristorazione (da tavola, da letto e per arredamento), di tessuti e prodotti tessili in genere; il tutto anche mediante l'utilizzo di apposite macchine e attrezzature.
- costruzione di edifici civili ed industriali, lavori in terra e murari in genere, opere in cemento armato, acquedotti, fognature, invasi, canali, ponti, strade, autostrade, ferrovie, opere marittime, gallerie, silos, opere di bonifica, opere di metanizzazione e ogni altro lavoro descritto all'allegato A del D.P.R. n. 34 del 25 Gennaio 2000 e più specificatamente le categorie di opere generali (OG) e le categorie di opere specializzate (OS);
- concessioni per la progettazione, il finanziamento, le realizzazioni, la gestione, di opere pubbliche e private;
- la manutenzione, installazione, la progettazione e la realizzazione, in proprio e per conto di terzi di impianti ed apparecchiature elettriche e cabine di trasformazione in genere, di impianti idraulici, sanitari e di riscaldamento e di climatizzazione sia civili che industriali;
- l'organizzazione, l'implementazione, la gestione, lo sviluppo e l'assistenza di attività promozionali, divulgative e commerciali per aziende, enti non commerciali, organizzazioni e privati; in particolare la società potrà, tra gli altri obiettivi, organizzare e gestire iniziative promozionali presso punti vendita, centri commerciali, centri turistici o luoghi di passaggio, mettendo a disposizione dei propri clienti personale e strutture e mezzi allo scopo di promuovere prodotti, servizi, iniziative, l'immagine, o favorire in qualunque modo le vendite degli stessi.
- gestire eventi, fiere, congressi o parte di essi, gestendo altresì ogni aspetto collegato o connesso con la realizzazione dell'evento, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, anche l'organizzazione di servizi di accoglienza clienti, la ristorazione ivi inclusi i servizi di



catering, i servizi di traduzione, i servizi hotelieri, ed ogni altro servizio utile alla realizzazione degli obiettivi di sviluppo commerciale del cliente.

- ideare, produrre, confezionare e distribuire in proprio i beni e le strutture oggetto di campagne pubblicitarie per i propri clienti;
- occuparsi di servizi di telemarketing e televendita, ivi comprese le iniziative realizzabili a mezzo di strumenti multimediali ed interattivi dell'area internet, della fonia e dei sistemi comunque utilizzabili per comunicare;
- realizzare campagne pubblicitarie partendo dalla ideazione delle stesse alla loro realizzazione nel concreto, acquisendo spazi e ambiti di comunicazione da rivendere ai propri clienti o per un utilizzo proprio;
- assumere ogni iniziativa volta al soddisfacimento di ogni esigenza nel settore della comunicazione pubblicitaria e commerciale, utile o funzionale alla promozione in ogni modo dei prodotti e dei servizi del cliente.
- l'organizzazione, l'implementazione, la gestione, lo sviluppo e l'assistenza di attività promozionali, divulgative e commerciali per aziende, enti non commerciali, organizzazioni e privati; in particolare la società potrà, tra gli altri obiettivi, organizzare e gestire iniziative promozionali presso punti vendita, centri commerciali, centri turistici o luoghi di passaggio, mettendo a disposizione dei propri clienti personale e strutture e mezzi allo scopo di promuovere prodotti, servizi, iniziative, l'immagine, o favorire in qualunque modo le vendite degli stessi;
- gestire eventi, fiere, congressi o parte di essi, gestendo altresì ogni aspetto collegato o connesso con la realizzazione dell'evento, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, anche l'organizzazione di servizi di accoglienza clienti, la ristorazione ivi inclusi i servizi di catering, i servizi di traduzione, i servizi hotelieri, ed ogni altro servizio utile alla realizzazione degli obiettivi di sviluppo commerciale del cliente;
- ideare, produrre, confezionare e distribuire in proprio i beni e le strutture oggetto di campagne pubblicitarie per i propri clienti;
- occuparsi di servizi di telemarketing e televendita, ivi comprese le iniziative realizzabili a mezzo di strumenti multimediali ed interattivi dell'area internet, della fonia e dei sistemi comunque utilizzabili per comunicare;
- realizzare campagne pubblicitarie partendo dalla ideazione delle stesse alla loro realizzazione nel concreto, acquisendo spazi e ambiti di comunicazione da rivendere ai propri clienti o per un utilizzo proprio;
- assumere ogni iniziativa volta al soddisfacimento di ogni esigenza nel settore della comunicazione pubblicitaria e commerciale, utile o funzionale alla promozione in ogni modo dei prodotti e dei servizi del cliente;
- Il noleggio con e senza conducente, a breve e lungo termine ed in ogni sua forma, di autovetture, veicoli industriali, piattaforme aeree, carrelli elevatori, gru, macchine escavatrici, e tutti i veicoli in genere, motocicli e natanti da diporto, attrezzature e macchinari per l'edilizia e per l'agricoltura, nonché l'attività in gergo definite di Fleet Management e di Car Sharing e quindi di tutte le attività connesse al noleggio ed all'assistenza delle autovetture e mezzi a motore.
- La compravendita di autovetture, veicoli industriali, piattaforme aeree, carrelli elevatori, gru, macchine escavatrici, e tutti i veicoli in genere, motocicli e natanti da diporto, attrezzature e macchinari per l'edilizia e per l'agricoltura, sia nuovi che usati sia in conto proprio che in conto terzi;
- L'esercizio di officina meccanica, carrozzeria e di assistenza e manutenzione e riparazione dei veicoli e rimorchi, assistenza e soccorso stradale, l'esercizio di garage e custodia di autovetture, veicoli industriali, piattaforme aeree, carrelli elevatori, gru, macchine escavatrici,





e tutti i veicoli in genere, motocicli e natanti da diporto, attrezzature e macchinari per l'edilizia e per l'agricoltura.

Il tutto sia per privati, per le pubbliche amministrazioni, enti locali, statali, parastatali, regionali. La società, sempre per il perseguitamento del proprio oggetto, potrà inoltre compiere tutte le attività e le operazioni finanziarie che siano consentite dalla normativa vigente.

Articolo 3

Sede

1. La società ha sede in Milano.

Con deliberazioni assunte a norma di legge, potranno essere stabiliti nonché soppressi uffici, agenzie, succursali, magazzini, rappresentanze, sedi secondarie e recapiti in altre località sia in Italia che all'estero.

Articolo 4

Durata

1. La durata della società è stabilita sino al 31 dicembre 2050.

Articolo 5

Domiciliazione

1. Il domicilio dei soci, e dei componenti degli organi sociali, per i loro rapporti con la società, è quello che risulta dal Registro imprese. A tal fine la società potrà istituire apposito libro, con obbligo per l'organo amministrativo di tempestivo aggiornamento.

Articolo 6

Soggezione ad attività di direzione e coordinamento

1. La società deve indicare l'eventuale propria soggezione all'altri attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza, nonché mediante iscrizione, a cura degli amministratori, presso la sezione del registro delle imprese di cui all'articolo 2497-bis, comma secondo c.c.

SEZIONE II – IL PATRIMONIO SOCIALE

Articolo 7

Capitale

1. Il capitale sociale è di euro 100.000,00 (centomila).

Nell'ipotesi prevista dall'art. 2466 c.c. è consentita la vendita all'incanto della partecipazione del socio moroso.

Le partecipazioni dei soci, con il consenso di tutti i soci, possono essere determinate anche in misura non proporzionale ai rispettivi conferimenti, sia in sede di costituzione che di modifica del capitale sociale.

Possono essere conferiti tutti gli elementi dell'attivo suscettibili di valutazione economica, ai sensi dell'art. 2464 del codice civile.

2. Per le decisioni di aumento e riduzione del capitale sociale si applicano gli articoli 2481 e seguenti del codice civile. Spetta dunque in ogni caso il diritto di opzione ai soci: esso potrà essere limitato solo con il consenso degli aventi diritto.

Nel caso di riduzione per perdite che incidono sul capitale sociale per oltre un terzo, il deposito presso la sede sociale della documentazione prevista dall'articolo 2482-bis, comma secondo c.c., in previsione dell'assemblea ivi indicata può essere omesso.



Articolo 8
Finanziamenti

1. La società potrà acquisire dai soci versamenti e finanziamenti, a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto delle normative vigenti, con particolare riferimento a quelle che regolano la raccolta di risparmio tra il pubblico.
 2. La società può emettere titoli di debito che possono essere sottoscritti soltanto da investitori professionali soggetti a vigilanza prudenziale ai sensi dell'art. 2483 c.c. La delibera determinerà il valore nominale e le caratteristiche di ciascun titolo, i limiti e le modalità dell'emissione, le condizioni del prestito e le modalità del rimborso, con particolare riferimento al diritto dei sottoscrittori alla restituzione del capitale e agli interessi ed alla circostanza se i tempi e l'entità del pagamento degli interessi possano variare in dipendenza di parametri oggettivi anche relativi all'andamento della Società. La relativa delibera è di competenza dei soci ed è assunta con la maggioranza qualificata del 75% (settantacinque per cento) del capitale.

Articolo 9

1. Il trasferimento delle partecipazioni ha effetto di fronte alla società dal momento del deposito presso il Registro delle Imprese competente dall'atto di trasferimento. Nel caso in cui non siano osservate le regole indicate nel presente articolo, l'acquirente non sarà legittimato all'esercizio del voto e degli altri diritti sociali.
 2. Le partecipazioni sociali sono divisibili e sono trasferibili per atto tra vivi, salvo il diritto di prelazione di cui al punto che segue.
 3. In qualsiasi caso, anche nell'ipotesi di trasferimento di partecipazione tra soci, ai medesimi spetta il diritto di prelazione. Pertanto il socio che intenda trasferire in piena proprietà la propria partecipazione, ovvero costituire sulla stessa altri diritti reali o diritti di garanzia, dovrà informare con lettera raccomandata gli altri soci indicando il beneficiario ed il corrispettivo pattuito. I soci avranno trenta giorni di tempo dalla data di ricevimento della raccomandata per rendersi acquirenti della partecipazione offerta, in modo da lasciare immutato per quanto possibile il preesistente rapporto di partecipazione al capitale.
 4. In tutti i casi in cui la natura del negozio non preveda un corrispettivo ovvero il corrispettivo sia diverso dal denaro, i soci potranno acquistare la partecipazione versando all'offerente la somma determinata di comune accordo ovvero, in mancanza di accordo, da un arbitratore che stabilirà il prezzo di cessione con criteri equi ed obiettivi; in caso di mancanza di accordo sulla nomina dell'arbitratore, esso sarà nominato dal Presidente del Tribunale del luogo in cui ha sede la società su richiesta della parte più diligente.
 5. Quanto sopra previsto è applicabile anche quando la cessione abbia ad oggetto una parte della partecipazione sociale ovvero i diritti di opzione ad essa connessi.
 6. L'intestazione a società fiduciaria o la reintestazione da parte della stessa (previa esibizione del mandato fiduciario) agli effettivi proprietari, nonché il trasferimento da società fiduciaria ad altra società fiduciaria per conto dello stesso mandante, non è soggetta a quanto previsto dal presente articolo.

Articolo 10 Morte del socio

1. Le partecipazioni sono divisibili e liberamente trasferibili per successione a causa di morte.

Articolo 11

- #### **Recesso**
1. I soci hanno diritto di recedere dalla società in tutti i casi inderogabilmente previsti dalla legge. Ad essi in particolare spetta il diritto di recesso nei seguenti casi previsti dall'articolo 2473 c.c.:

- a. il cambiamento dell'oggetto della società;
 - b. il cambiamento del tipo della società;



- c. la fusione e la scissione della società;
- d. la revoca dello stato di liquidazione;
- e. il trasferimento della sede della società all'estero;
- f. l'eliminazione di una o più cause di recesso statutarie;
- g. il compimento di operazioni che comportino una sostanziale modifica dell'oggetto della società;
- h. il compimento di operazioni che determinino una rilevante modificazione dei diritti attribuiti ai soci ai sensi dell'articolo 2468, terzo comma c.c.;
- i. l'introduzione o soppressione di clausole compromissorie.

Ove applicabile, il diritto di recesso spetta ai soci altresì nei casi di cui agli articoli 2469 c.c. e 2497 quater c.c.

Il diritto non può essere esercitato per i primi due anni dalla costituzione della società o dalla sottoscrizione della partecipazione.

2. Il socio che intende recedere dalla società deve darne comunicazione all'organo amministrativo mediante lettera inviata con raccomandata con ricevuta di ritorno.

La raccomandata deve essere inviata entro 15 giorni dall'iscrizione nel registro imprese o, se non prevista, dalla trascrizione nel libro delle decisioni dei soci della decisione che lo legittima, con l'indicazione delle generalità del socio recedente, del domicilio per le comunicazioni inerenti al procedimento.

Se il fatto che legittima il recesso è diverso da una decisione, esso può essere esercitato non oltre trenta giorni dalla sua conoscenza da parte del socio.

L'organo amministrativo è tenuto a comunicare ai soci i fatti che possono dare luogo all'esercizio del recesso entro 15 giorni dalla data in cui ne è venuto esso stesso a conoscenza.

3. Il recesso si intende esercitato il giorno in cui la comunicazione è pervenuta alla sede della società.

Dell'esercizio del diritto di recesso deve essere fatta annotazione agli atti sociali.

Il recesso non può essere esercitato e, se già esercitato, è privo di efficacia se, entro novanta giorni dall'esercizio del recesso, la società revoca la delibera che lo legittima ovvero se è deliberato lo scioglimento della società.

Articolo 12

Esclusione

1. Non sono previste specifiche ipotesi di esclusione del socio per giusta causa.

Articolo 13

Liquidazione delle partecipazioni

1. Nelle ipotesi previste dagli articoli 10, 11 e 12, le partecipazioni saranno rimborsate al socio o ai suoi eredi in proporzione del patrimonio sociale.

Il patrimonio della società è determinato dall'organo amministrativo, sentito il parere dell'Organo di controllo e/o del revisore, se nominati, tenendo conto del valore di mercato della partecipazione riferito al giorno della morte del socio, ovvero al momento di efficacia del recesso o dell'esclusione determinati ai sensi dei precedenti articoli 11.3 e 12, ovvero al momento in cui si è verificata o è stata decisa l'esclusione. Ai fini della determinazione del valore di mercato occorre aver riguardo alla consistenza patrimoniale della società e alle sue prospettive reddituali.

In caso di disaccordo, la valutazione delle partecipazioni, secondo i criteri sopra indicati, è effettuata, tramite relazione giurata, da un esperto nominato dal Tribunale nella cui circoscrizione si trova la sede della società, che provvede anche sulle spese, su istanza della parte più diligente. Si applica il primo comma dell'articolo 1349 c.c.



2. Il rimborso delle partecipazioni deve essere eseguito entro 180 (centottanta) giorni dall'evento dal quale consegue la liquidazione.

Il rimborso può avvenire mediante acquisto da parte degli altri soci proporzionalmente alle loro partecipazioni o da parte di un terzo concordemente individuato dai soci medesimi.

Qualora ciò non avvenga, il rimborso è effettuato utilizzando riserve disponibili o in mancanza riducendo il capitale sociale corrispondentemente, fermo quanto previsto al precedente punto 12.4. per l'ipotesi di esclusione. In questo ultimo caso si applica l'articolo 2482 c.c., e qualora sulla base di esso non risulti possibile il rimborso della partecipazione del socio receduto, la società si scioglie ai sensi dell'articolo 2484, comma primo n. 5 c.c.

3. E' fatta salva la possibilità che la perdita del capitale sociale sia impedita mediante corrispondente versamento a fondo perduto da parte di uno o più soci della società, nel rispetto del diritto di opzione spettante agli stessi, ai sensi di legge. Decorsi i termini di legge per l'esercizio del diritto di opzione ciascun socio potrà effettuare i versamenti necessari in proporzione alle rispettive partecipazioni. E' comunque consentito, con il consenso di tutti i soci, pattuire la ricapitalizzazione della società con modalità diverse.

Articolo 14

Unico socio

1. Quando l'intero capitale sociale appartiene ad un solo socio o muta la persona dell'unico socio, gli amministratori devono effettuare gli adempimenti previsti ai sensi dell'articolo 2470 c.c. Quando si costituisce o ricostituisce la pluralità dei soci, gli amministratori devono depositare la relativa dichiarazione per l'iscrizione nel registro delle imprese.

L'unico socio o colui che cessa di essere tale può provvedere alla pubblicità prevista nei commi precedenti.

SEZIONE III – ORGANI SOCIALI

III.1 – L'AMMINISTRAZIONE

Articolo 15

Amministratori

1. La società può essere amministrata, alternativamente, su decisione dei soci in sede della nomina:

- a. da un Amministratore unico;
 - b. da un Consiglio di amministrazione composto da due a cinque amministratori, secondo il numero determinato dai soci al momento della nomina;
 - c. da due o più Amministratori con poteri congiunti, disgiunti o da esercitarsi a maggioranza.
- Qualora vengano nominati due o più amministratori senza alcuna indicazione relativa alle modalità di esercizio dei poteri di amministrazione, si intende costituito un consiglio di amministrazione.

2. Per organo amministrativo si intende l'amministratore unico oppure il consiglio di amministrazione.

3. Gli amministratori possono essere anche non soci.

4. Gli amministratori, fermo restando il rispetto degli impegni contrattuali da essi assunti nei confronti della società, non hanno necessità di essere espressamente autorizzati dall'assemblea qualora assumano la qualità di soci illimitatamente responsabili in società concorrenti, o inizino ad esercitare un'attività concorrente per conto proprio o di terzi, ovvero siano nominati amministratori o direttori generali in società concorrenti.

Articolo 16

Durata della carica, revoca, cessazione

1. Gli amministratori restano in carica fino a revoca o dimissioni o per il periodo determinato dai soci al momento della nomina.

2. Gli amministratori sono rieleggibili.



- 3.1. La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito.
- 3.2. Salvo quanto previsto nei successivi commi, se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori (purché non rappresentino la metà degli amministratori, in caso di numero pari, o la maggioranza degli stessi, in caso di numero dispari) gli altri provvedono a sostituirli; gli amministratori così nominati restano in carica sino alla successiva assemblea.
- 3.3. Nel caso di nomina del consiglio di amministrazione, se per qualsiasi causa viene meno almeno la metà dei consiglieri, si applica l'articolo 2386 secondo comma c.c.

Articolo 17

Consiglio di amministrazione. Decisioni mediante procedura scritta.

1. Qualora non vi abbiano provveduto i soci al momento della nomina, il consiglio di amministrazione elegge fra i suoi membri un presidente.
2. Le decisioni del consiglio di amministrazione, salvo quanto previsto al successivo articolo 18, possono essere adottate mediante procedura scritta ai sensi dei successivi commi. Si intende per forma scritta anche il documento informatico.
3. La procedura scritta non è soggetta a particolari vincoli purché sia assicurato a ciascun amministratore il diritto di partecipare alla decisione e sia assicurata a tutti gli aenti diritto adeguata informazione.
La decisione è adottata mediante approvazione per iscritto di un unico documento ovvero di più documenti che contengano il medesimo testo di decisione da parte della maggioranza degli amministratori. Si intende per approvazione anche l'apposizione di una firma elettronica non qualificata.
Il procedimento deve concludersi entro 3 giorni dal suo inizio o nel diverso termine indicato nel testo della decisione.
4. Le decisioni assumono la data dell'ultima dichiarazione pervenuta nel termine prescritto.
5. Le decisioni degli amministratori devono essere trascritte senza indugio nel libro delle decisioni degli amministratori. La relativa documentazione è conservata dalla società.

Articolo 18

Adunanze del consiglio di amministrazione

1. In caso di richiesta di due amministratori ed in ogni caso allorchè non si proceda mediante procedimento scritto ai sensi dell'articolo precedente, il consiglio di amministrazione deve deliberare riunendosi.
2. In questo caso il presidente convoca il consiglio di amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché tutti gli amministratori siano adeguatamente informati sulle materie da trattare.
3. La convocazione avviene mediante avviso spedito a tutti gli aenti diritto, se nominati, con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno tre giorni prima dell'adunanza e, in caso di urgenza, almeno un giorno prima. Nell'avviso vengono fissati la data, il luogo e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno.
4. Il consiglio può essere convocato anche fuori dalla sede sociale. In ogni caso, affinchè il consiglio sia validamente convocato, occorre che la convocazione e le modalità di svolgimento, non siano ingiustificatamente ostative per l'esercizio delle prerogative degli aenti diritto.
5. Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica e l'Organo di controllo.
6. Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli



argomenti affrontati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti; verificandosi tali presupposti, il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trova il presidente.

7. Per la validità delle deliberazioni del consiglio di amministrazione, assunte con adunanza dello stesso, si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica; le deliberazioni sono prese con la maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità di voti, la proposta si intende respinta.

8. Delle deliberazioni della seduta si redigerà un verbale firmato dal presidente e dal segretario se nominato che dovrà essere trascritto nel libro delle decisioni degli amministratori.

Articolo 19

Poteri dell'organo amministrativo

1. L'organo amministrativo ha i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della società. L'organo amministrativo potrà deliberare il trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo comune.

In sede di nomina possono tuttavia essere indicati limiti ai poteri degli amministratori.

2. Nel caso di nomina del consiglio di amministrazione, questo può delegare parte delle sue competenze ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti. Non possono essere delegate le attribuzioni indicate nell'articolo 2475, comma quinto c.c.

3. Nel caso di consiglio di amministrazione formato da due membri, qualora gli amministratori non siano d'accordo circa la eventuale revoca di uno degli amministratori delegati, entrambi i membri del consiglio decadono dalla carica e devono entro 5 (cinque) giorni sottoporre alla decisione dei soci la nomina di un nuovo organo amministrativo.

4. Nel caso di nomina di più amministratori, al momento della nomina i poteri di amministrazione possono essere attribuiti agli stessi congiuntamente, disgiuntamente o a maggioranza, ovvero alcuni poteri di amministrazione possono essere attribuiti in via disgiunta e altri in via congiunta. In mancanza di qualsiasi precisazione nell'atto di nomina, in ordine alle modalità di esercizio dei poteri di amministrazione, detti poteri si intendono attribuiti agli amministratori congiuntamente tra loro.

Nel caso di amministrazione congiunta, i singoli amministratori non possono compiere alcuna operazione, salvi i casi in cui si renda necessario agire con urgenza per evitare un danno alla società.

5. Possono essere nominati direttori, istitutori o procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri.

6. Qualora l'amministrazione sia affidata disgiuntamente a più amministratori, in caso di opposizione di un amministratore all'operazione che un altro intende compiere, competenti a decidere sull'opposizione sono i soci.

Articolo 20

Rappresentanza

1. L'amministratore unico ha la rappresentanza della società.

2. In caso di nomina del consiglio di amministrazione, la rappresentanza della società spetta a ciascun consigliere, al presidente del consiglio di amministrazione ed ai singoli consiglieri delegati, se nominati.

3. Negli altri casi di nomina di più amministratori, la rappresentanza della società spetta agli stessi congiuntamente o disgiuntamente, allo stesso modo in cui sono stati attribuiti in sede di nomina i poteri di amministrazione.

4. La rappresentanza della società spetta anche ai direttori, agli istitutori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.



5. La rappresentanza della società in liquidazione spetta al liquidatore o al presidente del collegio dei liquidatori e agli eventuali altri componenti il collegio di liquidazione con le modalità e i limiti stabiliti in sede di nomina.

Articolo 21

Compensi degli amministratori

1. Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio.
2. I soci possono inoltre assegnare agli amministratori un'indennità annuale in misura fissa, ovvero un compenso proporzionale agli utili netti di esercizio, nonché determinare un'indennità per la cessazione dalla carica e deliberare l'accantonamento per il relativo fondo di quiescenza con modalità stabilite con decisione dei soci.
3. In caso di nomina di un comitato esecutivo o di consiglieri delegati, il loro compenso è stabilito dal consiglio di amministrazione al momento della nomina.
4. Non è consentita la rinuncia o la transazione da parte della società all'azione di responsabilità contro gli amministratori.

III.2 – IL CONTROLLO

Articolo 22

Organo di controllo

1. Qualora ricorrono i presupposti di legge o qualora sia deciso con delibera dell'assemblea, l'Organo di controllo è nominato ai sensi dell'art. 2477 del codice civile e della vigente normativa in materia. In caso di nomina dell'Organo di controllo, e salvo quanto previsto al successivo art. 27, questi effettuerà la revisione legale dei conti. L'Organo di controllo, ai sensi dell'art. 2477 del codice civile, è costituito da un solo membro effettivo (Sindaco unico ovvero Revisore).
2. L'Organo monocratico investito della funzione di controllo e/o della funzione di revisione può essere sia un revisore legale dei conti persona fisica, sia una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro.
3. Con delibera dell'Assemblea dei soci è altresì possibile prevedere che le funzioni di controllo siano affidate ad un Organo collegiale. In tal caso l'Organo di controllo collegiale è il Collegio sindacale e si applicano le relative disposizioni di legge previste in materia di società per azioni.

Articolo 23

Nomina dell'Organo di controllo

1. Nel caso di nomina di un Organo di controllo, anche monocratico, si applicano le disposizioni sul Collegio sindacale previste per le società per azioni.
2. L'Organo di controllo è nominato con decisione dei soci. La nomina dell' Organo di controllo ovvero del Revisore è obbligatoria qualora ricorrono le condizioni stabilite dall'art. 2477 terzo comma del codice civile. L'assemblea che approva il bilancio in cui vengono superati i limiti indicati al secondo e terzo comma deve provvedere, entro trenta giorni, alla nomina dell'organo di controllo o del revisore. Se l'assemblea non provvede, alla nomina provvede il tribunale su richiesta di qualsiasi soggetto interessato.
3. Salvo diverse disposizioni della vigente normativa in materia, l'Organo di controllo resta in carica per tre esercizi e scade alla data della decisione dei soci di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. L'Organo di controllo è rieleggibile.
4. Il compenso dell'Organo di controllo è determinato dai soci all'atto della nomina, per l'intero periodo della durata dell'ufficio.

Articolo 24

Cause di ineleggibilità e di decadenza

Non possono essere nominati nell'Organo di controllo, e se nominati decadono dall'ufficio, coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2399 del codice civile.



Articolo 25 Cessazione dalla carica

La cessazione dalla carica dell'Organo di controllo è regolata ai sensi dell'art. 2400 del codice civile, come richiamato dall'art. 2477 quinto comma del codice civile.

Articolo 26

Competenze e doveri dell'Organo di controllo

1. L'Organo di controllo ha i doveri e i poteri di cui agli articoli 2403 e ss. del codice civile ed esercita la revisione legale dei conti sulla società, salvo quanto previsto al successivo art. 27.
3. Delle determinazioni dell'Organo di controllo deve redigersi verbale, che deve essere sottoscritto e trascritto nel relativo libro sociale.
4. L'Organo di controllo deve assistere alle adunanze delle assemblee dei soci, alle adunanze del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo.
5. Per quanto non espressamente richiamato nel presente Statuto in materia di Organo di controllo si applicano tutte le vigenti disposizioni normative.

Articolo 27

Revisore

1. Qualora, in aggiunta ovvero in alternativa all'Organo di controllo e fuori dei casi di obbligatorietà dello stesso, la società nomini per la revisione legale dei conti un Revisore, questi deve essere iscritto nell'apposito Registro.
2. Possono essere nominati alla carica sia un revisore legale dei conti persona fisica, sia una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro. Si applicano al Revisore tutte le disposizioni in materia previste per le società per azioni, nonché tutte le eventuali disposizioni normative speciali in materia.

III.3 – L'ASSEMBLEA E LE ALTRE DECISIONI COLLEGIALI DEI SOCI

Articolo 28

Decisioni dei soci

1. I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, dal presente statuto, nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale sottopongono alla loro approvazione.
2. Sono in ogni caso riservate alla competenza dei soci, da assumersi con le procedure di cui ai successivi articoli 30 e 31, le seguenti decisioni, salvo quanto previsto al precedente art. 15:
 - a. l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili;
 - b. la nomina degli amministratori e la struttura dell'organo amministrativo;
 - c. la nomina dell'Organo di controllo e del Revisore nonché la determinazione del relativo compenso;
3. Sono inoltre di esclusiva competenza dei soci le seguenti decisioni:
 - a. le modificazioni dello statuto;
 - b. la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modifica dell'oggetto sociale o una rilevante modifica dei diritti dei soci nonché l'assunzione di partecipazioni da cui derivi responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata;
 - c. le decisioni in ordine all'anticipo scioglimento della società e alla sua revoca, la nomina; la revoca e la sostituzione dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione; le decisioni che modificano le deliberazioni assunte ai sensi dell'art. 2487 primo comma c.c.;
 - d. la decisione in ordine all'esclusione di un socio.
4. Non è necessaria la decisione dei soci che autorizzi l'acquisto da parte della società, per un corrispettivo pari o superiore al decimo del capitale sociale, di beni o di crediti dei soci fondatori, dei soci e degli amministratori, nei due anni dalla iscrizione della società nel registro delle imprese.



Articolo 29

Legittimazione a partecipare alle decisioni dei soci ed a votare in assemblea

1. Hanno diritto di voto i soci iscritti al Registro delle imprese.
2. In ogni caso il voto compete a ciascun socio in misura proporzionale alla sua partecipazione.
3. Il socio moroso (o il socio la cui polizza assicurativa o la cui garanzia bancaria siano scadute o divenute inefficaci, ove prestate ai sensi dell'articolo 2466, comma quinto c.c.) non può partecipare alle decisioni dei soci.

Articolo 30

Assemblea

1. Nel caso le decisioni abbiano ad oggetto le materie indicate nel precedente articolo 28.3, nonché in tutti gli altri casi espressamente previsti dalla legge o dal presente statuto, oppure quando lo richiedono uno o più amministratori o un numero di soci che rappresentano almeno un terzo capitale sociale, le decisioni dei soci devono essere adottate mediante deliberazione assembleare.

2. L'assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo anche fuori dalla sede sociale. In tal caso, affinché l'assemblea sia validamente convocata, occorre che la convocazione e le modalità di svolgimento dell'assemblea ivi previste, non siano ingiustificatamente ostative al pieno esercizio dei diritti spettanti ai soci e delle prerogative degli organi sociali.

In caso di impossibilità di tutti gli amministratori o di loro inattività, l'assemblea può essere convocata dall'Organo di controllo, se nominato, o anche da un socio.

3. L'assemblea viene convocata con avviso spedito otto giorni o, se spedito successivamente, ricevuto almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, con lettera raccomandata, fax o messaggio di posta elettronica, fatto pervenire agli aventi diritto al domicilio risultante dai libri sociali. Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

Nell'avviso di convocazione può essere prevista una data ulteriore di seconda convocazione, per il caso in cui nell'adunanza prevista in prima convocazione l'assemblea non risulti legalmente costituita; comunque anche in seconda convocazione valgono le medesime maggioranze previste per la prima convocazione.

4. Anche in mancanza di formale convocazione l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando ad essa partecipa l'intero capitale sociale e tutti gli amministratori e l'Organo di controllo, se nominato, sono presenti o informati e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento. Se gli amministratori o l'Organo di controllo, se nominato, non partecipano personalmente all'assemblea, dovranno rilasciare apposita dichiarazione scritta, da conservarsi agli atti della società, nella quale dichiarano di essere informati della riunione.

Articolo 31

Procedura scritta

1. Le decisioni dei soci di cui sopra all'articolo 28.2 possono essere adottate mediante procedura scritta. La procedura scritta può essere iniziata solo dagli amministratori della società.

L'individuazione dei soci legittimi a partecipare alle decisioni in forma non assembleare è effettuata con riferimento alle risultanze del Registro delle imprese alla data dell'inizio della procedura; qualora nel frattempo intervengano mutamenti nella compagnia sociale, il nuovo socio potrà sottoscrivere la decisione in luogo del socio cedente allegando estratto delle risultanze presso il competente Registro delle imprese ovvero relativa attestazione degli amministratori.



2. La procedura scritta non è soggetta a particolari vincoli, purché sia assicurato a ciascun socio il diritto di partecipare alla decisione e sia assicurata a tutti gli aventi diritto adeguata informazione. Si intende per forma scritta anche il documento informatico.

La decisione è adottata mediante approvazione scritta di un unico documento, ovvero di più documenti che contengano il medesimo testo di decisione, da parte di tanti soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale come previsto al successivo articolo 35 del presente statuto. Si intende per approvazione anche l'apposizione di una firma elettronica non qualificata.

Il procedimento deve concludersi entro 30 giorni dal suo inizio o nel diverso termine indicato nel testo della decisione.

3. Le decisioni assumono la data dell'ultima dichiarazione pervenuta nel termine prescritto.

4. Le decisioni dei soci adottate ai sensi del presente articolo devono essere trascritte senza indugio nel libro delle decisioni dei soci.

5. Per le modalità di consultazione ed il conteggio dei voti, si applicano, per quanto compatibili, le norme di statuto e di legge in materia di assemblea.

Articolo 32

Svolgimento dell'assemblea

1. L'assemblea è presieduta dall'amministratore unico, dal presidente del consiglio di amministrazione (nel caso di nomina del consiglio di amministrazione) o dall'amministratore più anziano di età (nel caso di nomina di più amministratori con poteri disgiunti o congiunti). In caso di assenza o di impedimento di questi, l'assemblea è presieduta dalla persona designata dagli intervenuti.

2. Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accettare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accettare e proclamare i risultati delle votazioni.

3. L'assemblea dei soci si può svolgere con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, collegati anche con mezzi di telecomunicazione, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci.

In tutti i luoghi collegati con mezzi di telecomunicazione in cui si tiene la riunione dovrà essere predisposto il foglio delle presenze.

Articolo 33

Rappresentanza del socio in assemblea: le deleghe

1. Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare anche da soggetto non socio per delega scritta, che deve essere conservata dalla società. Nella delega deve essere specificato il nome del rappresentante con l'indicazione di eventuali facoltà e limiti di subdelega.

2. Se la delega viene conferita per la singola assemblea ha effetto anche per la seconda convocazione.

3. È ammessa anche una delega a valere per più assemblee, indipendentemente dal loro ordine del giorno.

4. Quando il socio è un ente giuridico, esso interviene in assemblea a mezzo dei suoi legali rappresentanti. Ove, invece, tale socio intervenga a mezzo di un delegato, trovano applicazione i commi precedenti del presente articolo.

Articolo 34

Verbale dell'assemblea

1. Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario se nominato o dal notaio.



2. Il verbale deve indicare la data dell'assemblea e, anche in allegato, l'identità dei partecipanti e il capitale rappresentato da ciascuno; deve altresì indicare le modalità e il risultato delle votazioni e deve consentire, anche per allegato, l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti o dissidenti.

Il verbale deve riportare gli esiti degli accertamenti fatti dal presidente a norma del precedente articolo 32.2. Nel verbale devono essere riassunte, su richiesta dei soci, le loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.

3. Il verbale dell'assemblea, anche se redatto per atto pubblico, deve essere trascritto, senza indugio, nel libro delle decisioni dei soci.

Articolo 35

Quorum costitutivi e deliberativi

1. L'assemblea, ai sensi dell'articolo 2479-bis c.c., è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino il 75% (settantacinque per cento) del capitale sociale.

2. Anche nei casi previsti dal precedente articolo 28.3 è richiesto il voto favorevole di tanti soci che rappresentino il 75% (settantacinque per cento) del capitale sociale.

3. Nel caso di decisione dei soci assunta con procedura scritta, le decisioni sono prese con il voto favorevole dei soci che rappresentano la maggioranza del capitale sociale.

4. Il presente statuto non prevede diritti individuali dei soci, di cui all'articolo 2468, terzo comma c.c. ad eccezione del diritto di opzione di cui al precedente articolo 7.2.

4.1. Per introdurre, modificare o sopprimere i diritti attribuiti ai singoli soci ai sensi del terzo comma dell'articolo 2468 c.c., è necessario il consenso di tutti i soci.

5. Restano comunque salve le altre disposizioni di legge o del presente statuto che, per particolari decisioni, richiedono diverse specifiche maggioranze. In particolare per l'introduzione, la modifica o la soppressione della clausola compromissoria è richiesto il voto favorevole di due terzi del capitale sociale.

6. Nei casi in cui per legge o in virtù del presente statuto il diritto di voto della partecipazione è sospeso (ad esempio in caso di conflitto di interesse o di socio moroso), si applica l'articolo 2368, terzo comma c.c.

7. Le quote per le quali non può essere esercitato il diritto di voto sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea; le medesime quote (salvo diversa disposizione di legge) e quelle per le quali il diritto di voto non è esercitato a seguito della dichiarazione del socio di astenersi per conflitto di interessi ai sensi dell'articolo 2368 terzo comma c.c., non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della delibera.

SEZIONE IV – IL BILANCIO

Articolo 36

Bilancio e utili

1. Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

2. Il bilancio è presentato ai soci per l'approvazione entro il termine di centoventi giorni dalla data di chiusura dell'esercizio sociale, salvo la possibilità del maggior termine di centoottanta giorni, nei limiti ed alle condizioni previste dal secondo comma dell'art. 2364 c.c. (richiamato dall'art. 2478-bis c.c.)

3. Gli utili netti risultanti dal bilancio, dedotto almeno il 5% (cinque per cento) da destinare a riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale, verranno ripartiti tra i soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno posseduta, salvo diversa decisione dei soci.



SEZIONE V – SCIOLIMENTO E CLAUSOLE FINALI

Articolo 37

Scioglimento e liquidazione

1. La società si scioglie per le cause previste dalla legge.
2. In tutte le ipotesi di scioglimento, l'organo amministrativo deve effettuare gli adempimenti pubblicitari previsti dalla legge nel termine di 90 giorni dal loro verificarsi.
3. L'assemblea, se del caso convocata dall'organo amministrativo, nominerà uno o più liquidatori determinando:
 - il numero dei liquidatori;
 - in caso di pluralità di liquidatori, le regole di funzionamento del collegio, anche mediante rinvio al funzionamento del consiglio di amministrazione, in quanto compatibile;
 - a chi spetta la rappresentanza della società;
 - i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione;
 - gli eventuali limiti ai poteri dell'organo liquidativo.

Articolo 38

Clausola compromissoria

1. Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra i soci ovvero tra i soci e la società che abbia ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, ad eccezione di quelle nelle quali la legge prevede l'intervento obbligatorio del pubblico ministero, dovrà essere risolta mediante arbitrato secondo il Regolamento della Camera Arbitrale Nazionale e Internazionale di Milano. Il Tribunale Arbitrale sarà composto da un arbitro unico ovvero tre arbitri, nominato/i dalla Camera Arbitrale, che dovrà provvedere alla nomina entro trenta giorni dalla domanda di arbitrato. La sede del Tribunale arbitrale sarà presso il domicilio dell'arbitro unico ovvero sarà determinata ai sensi del Regolamento.
2. L'organo arbitrale dovrà decidere nei termini di cui all'articolo 820 c.p.c. che decorrono dalla data di accettazione della propria nomina. L'organo arbitrale deciderà in via rituale secondo diritto. Il lodo sarà appellabile.
3. L'organo arbitrale determinerà come ripartire le spese dell'arbitrato tra le parti.
4. Sono soggette ad arbitrato ai sensi del presente articolo anche le controversie promosse da amministratori, liquidatori e componenti dell'Organo di controllo ovvero quelle promosse nei loro confronti, che abbiano ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale.
5. Per quanto non previsto dal Regolamento, si applicano le norme procedurali del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 5 e, in via sussidiaria, le norme del codice di procedura civile.
6. Si applica il disposto dell'articolo 33.5 del presente Statuto.

Articolo 39

Disposizioni applicabili

1. Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento alle norme previste dal codice civile per le società a responsabilità limitata.

Firmato Alina Amalia DEDA

Firmato Guido BROTTO, Coadiutore del Notaio Riccardo Genghini di Milano
Impronta del sigillo.



Repertorio n. 91206	Raccolta n. 14657	MI-15-13332-SOC-MSC
		 CODICE A BARRE ANTI-FALSIFFICAZIONE K6L4H2H0A7446742131
<p>Firma digitale del dottor Guido Brotto, Coadiutore del Notaio Riccardo GENGHINI Milano, 25-11-2015 Copia informatica conforme all'originale cartaceo, munito delle prescritte firme.</p>		
Totalle pagine: 19	Totalle pagine allegati: 0	
Nome file originale: 91206.pdf_A_.pdf	ID Documento originale: 6482	

Guido Brotto



Coadiutore del Notaio Riccardo GENGHINI di Milano

THEMELIM SHOQERIE ME PERGJEGJESI TE KUFIZUAR

(PRAKTIKA: MI-15-13332-SOC-MSC)

REPUBLIKA E ITALISE

Në ditën tetëmbëdhjetë nëntor dy mijë e pesëmbëdhjetë (18 nëntor 2015).

Në Milano, Rruga Turati n. 29.

Para meje Dr. Guido BROTTO, Bashkëpunëtor i Dr. Riccardo Genghini, Noter në Milano, i regjistruar në Bordin Notarial të Distriktit të Milanos, i emëruar me dispozitë të Presidentit të Këshillit të Noterisë së Milanos më 3 nëntor 2015, u paraqit.

- Alina Amalia DEDA, shtetase rumune, lindur në Oradea (Rumani) më 12 maj 1972, banuese në Gallarate, Via Demboëschi n. 31 / A, kodi personal DDELML72E52Z129P.

Kjo palë e paraqitur për identitetin personal të së cilës, unë, bashkëpunëtor, jam i sigurt, jam dakord dhe përcakton sa vijon:

NENI 1

Alina Amalia DEDA themelon një shoqëri me përgjegjësi të kufizuar me një pronar me emrin:

"NUMBER ONE GROUP SRL"

NENI 2

Shoqëria ka selinë e saj të regjistruar në Milano. Për efekt të regjistrimit të këtij akti në Regjistrin kompetent të shoqërive, specifikohet se adresa e selisë së shoqërisë është vendosur në Viale Abruzzi 13/A.

NENI 3

Kapitali social është fiksuar në 100 000,00 € (njëqind mijë) dhe nënshkruhet dhe paguhet plotësisht nga aksionari i vetëm, me anë të një kontributi në të holla, në përputhje me dispozitat e kombinuara të neneve 2463 dhe nenit 2464, paragrafi i katërt i Kodit Civil., si vijon:

- Alina Amalia DEDA pajtohet me një kuotë me vlerë nominale 100,000.00 € (njëqind mijë), që i përgjigjet 100% (njëqind për qind) të kapitalit social.

NENI 4

Shoqëria bazohet në Statutin e saj që rregullon funksionimin e saj, i përbërë nga 39 nene, në të cilat, në bazë të nenit 2463, paragrafi i dytë, numrat 3 dhe 7, të Kodit Civil përcaktohen:

- veprimtaria që përbën qëllimin e shoqërisë (neni 2);
- rregullat në lidhje me funksionimin e shoqërisë dhe, në veçanti, ato që kanë të bëjnë me administrimin dhe përfaqësimin e shoqërisë (nenet nga 15 deri në 20, përfshirë).

Në Statut janë specifikuar gjithashtu:

- kohëzgjatja e shoqërisë, e caktuar më 31 dhjetor 2050 (neni 4)
- nenet që pëecaktojnë parablerjen, tërheqjen dhe përjashtimin (përkatësisht nenet 9 deri në 10, 11 dhe 12);
- nenet që rregullojnë asamblenë dhe vendimet e ortakëve (nenet nga 28 deri në 35, përfshirë);

- nenet që rregullojnë pasqyrat financiare dhe kriteret për ndarjen e fitimeve (neni 36);
- nenet që rregullojnë shpërberjen dhe likuidimin e shoqërisë (neni 37); klauzola e arbitrazhit (neni 38).

Palët më jepin tekstin e Statutit, i cili i bashkëlidhet këtij akti nën germën "A". Unë bashkëpunuesi personalisht konstatova se pala e di përbajtjen e Statutit që i bashkëlidhet këtij akti nën germën "A", dhe kam parashtruar në veçanti përbajtjen dhe implikimet ligjore të neneve 2, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 15, 19, 20, 28, 29, 35 dhe 38. Prandaj Pala më përashton nga leximi formal.

NENI 5

Organet e shoqërisë do të përbëhen si më poshtë:

"ADMINISTRATOR I VETEM"

- Alina Amalia DEDA, shtetase rumune, lindur në Oradea (Rumani) më 12 maj 1972, me vendbanim në Milano, Viale Abruzzi 131A, kodi personal DDELML72E52Z129P, e cila pranon duke dekluaruar se nuk ka shkaqe për rënien ose për mosemërim si administrator i shoqërisë. Administratorit të vetëm i besohet, deri në revokim ose dorëheqje, drejtimi i zakonshëm dhe i jashtëzakonshëm i shoqërisë.

Në bazë të nenit 2464, paragrafi i katërt, i Kodit Civil, pranonhet se 100% (njëqind për qind) e kapitalit social, në shumën prej 100 000,00 € (njëqind mijë), është paguar nga ortaku i vetëm, nëpërmjet një çeku bankar i patransferueshëm i së njëjtës shumë, i bërë për shoqërinë e re dhe i lëshuar më 18 nëntor 2015 nga Banca Popolare di Sondrio, dega e (75) Milano, nr. 5503002891, një kopje e të cilit ruhet në dosjen noteriale,

të gjitha siç janë dorëzuar në duart e Administratorit të Vetëm të lartpërmendur të sapo emëruar, i cili lëshon një mandat përkatës. Çequet duhet të kreditohen menjëherë - nga Organi Administrativ - në llogarinë rrjedhëse në emër të kompanisë së re. Prandaj, administratori i vetëm i sapo emëruar deklaron se ka marrë shumën e lartpërmendur dhe vërteton se kapitali aksionar është plotësisht i nënshkruar dhe i paguar për 100,000.00 (njëqind mijë) €.

NENI 6

Viti i parë finanziar do të mbyllt në datën tridhjetë e një dhjetor dymijë e gjashtëmbëdhjetë (31 dhjetor 2016).

NENI 7

Nëse aktet administrative kryhen në emër dhe për llogari të shoqërisë përpëra regjistrimit të saj në regjistrin e shoqërive, ndaj të tretëve përgjigjen vetëm ata që kanë vepruar në emër të shoqërisë dhe ortaku i vetëm themelues.

Nëse aktet janë kryer nga subjekte të ndryshme nga administratorët, ratifikimi i akteve do të bëhet nga organi administrativ, i cili do t'i raportojë ato në asamble kur miraton pasqyrat e para financiare pas ratifikimit.

Nëse aktet janë kryer nga administratorët, secili prej tyre ka të drejtë të thërrasë një mbledhje të ortakëve (edhe me procedurë të shkruar, që do të mbahet në mënyrën e përmendur në nenin 31 të Statutit të bashkangjitur), për ratifikimin e akteve administrative.

Në rast të ratifikimit të akteve administrative, efektet juridike të kontratave konsolidohen në favor dhe në kurriz të shoqërisë, e cila merr përsipër kontratat përkatëse.

Pa cenuar përgjegjësinë ndaj palëve të treta të atyre që kanë vepruar në emër dhe për llogari të shoqërisë përpëra regjistrimit të saj në regjistrin e shoqërive, shoqërisë i kërkohet në marrëdhëniet e brendshme të

dëmshpérblejë ata që kanë vepruar dhe t'u shlyejë atë që është dhënë. Në emër të shoqërisë, përveç nëse përcaktohet ndryshe në aktin e ratifikimit.

Para datës së regjistrimit të shoqërisë në regjistrin tregtar lejohet disponueshmëria me kuotat e shoqërisë për aq kohë sa veprimet kryhen me akt publik në të cilin marrin pjesë të gjithë ortakët.

NENI 8

Në rast mosregjistrimi të shoqërisë në regjistrin e shoqërive brenda nëntëdhjetë ditëve nga data e këtij akti, ata që kanë vepruar në emër dhe për llogari të shoqërisë që themelohet kanë të drejtën e rimbursimit të shpenzimeve të bëra për themelimin e shoqërisë.

Palët sqarojnë se, brenda kufijve të shumës së treguar në nenin vijues, të gjitha aktivitetet përgatitore përkëtuar përcaktim nuk kërkojnë ratifikim të mëpasshëm. Pra, shpenzimet e nevojshme për themelimin e shoqërisë janë: 1) tarifat e kontabilistikës; 2) tarifat e zyrës së noterit; 3) tarifat e çdo profesionisti tjetër; 4) taksat dhe detyrimet lidhur me procedurën e themelimit.

Për më tepër, aktet e kryera nga një anëtar i organit administrativ nuk do të kërkojnë ratifikim të shprehur, nëse autorizohen me shkrim nga të gjithë ata që paraqiten.

NENI 9

Shpenzimet e këtij akti janë dakordësuar të përballohen nga shoqëria.

Në bazë të artit. 2463, paragrafi i dytë, n. 9, kod. civ., shuma totale e përafert e shpenzimeve për themelimin, të cilat do të përballohen nga shoqëria, është vendosur afersisht në 3000.00 (tre mijë) euro.

Akti eshtë hartuar nga një person të cilit i besoj dhe unë vetë në tre faqe dhe i lexohet Palës.

Nënshkruar në orën 17:30 (shtatëmbëdhjetë e tridhjetë).

Nënshkruar Alina Amalia DEDA

Nënshkruar Guido BROTTO, Bashkëdrejtues i Noterit Riccardo Genghini të Milano

Gjurmët e vulës.

STATUTI

SEKSIONI I - DISPOZITA TË PËRGJITHSHME

Neni 1

Emri



1. Shoqëria quhet:

"NUMBER ONE GROUP SRL"

Neni 2

Objekti

1. Objekti i shoqërisë është veprimtaria e mëposhtme:

- nënshkrimi, me subjektet publike dhe private, marrëveshjet e prokurimit dhe furnizimit të shërbimeve, marrëveshjet e mirëmbajtjes dhe asistencës për mirëmbajtjen, si dhe ofrimin e shërbimeve, në lidhje me shërbimet që do t'u besohen shoqërive anëtarë, për qëllimin e ekzekutimit të tyre, individualisht ose në konkurrencë ndërmjet ato, në specifikat e mëposhtme;

- marrja e punive me dore manuale dhe të mekanizuara për subjekte publike, shtetërore, parashtetërore, lokale dhe gjithashtu për kompani private ose individë;

- organizimin e shërbimeve logjistike dhe trajtimin e depozitave të kujdestarisë, si dhe logistikën dhe trajtimin e mallrave dhe sendeve për llogari të palëve të treta;

- transporti rrugor i mallrave dhe sendeve për llogari të palëve të treta;

- transportin e mbetjeve të rrezikshme dhe jo të rrezikshme të të gjitha llojeve dhe materialeve të riciklueshme për llogari të palëve të treta; - transporti rrugor i mallrave të rrezikshme (i rregulluar me marrëveshje ADR ndërkontaktare) dhe transport me drejtues të kualifikuar;

- supozimi i punimeve të pastrimit në përgjithësi, civile dhe industriale, për individët dhe për kompanitë dhe individët publikë, shtetërorë, parashtetërorë, vendorë dhe gjithashtu privatë;

- pastrimi i të gjitha llojeve të vagonave hekurudhore, tramvajve, automobilave dhe nëntokës;

- pastrimi i makinerive dhe sistemeve dhe/ose pajisjeve ndihmëse në zona të vecanta të mbetjeve dhe/ose mbetjeve të përpunimit;

- plehrat, larja dhe mirëmbajtja e rrugëve dhe zonave që përdoren për panaire, tregje, si dhe zona portuale dhe hekurudhore;

- asgjësimi i mbetjeve të ngurta urbane; asgjësimi i mbetjeve mjekësore dhe kimike, të dëmshme dhe jo; rikuperimi, trajtimi dhe asgjësimi i mbetjeve reaktive dhe substancave toksike nga laboratorët e analizave klinike dhe radiologjike; grumbullimi, transporti dhe asgjësimi, me anë të shkatërrimit termik dhe teknikave të ngashme, të mbetjeve toksike dhe të dëmshme në përgjithësi, grumbullimi i transportit dhe asgjësimi, me anë të shkatërrimit termik dhe teknikave të ngashme dhe/ose asgjësimi i mbetjeve të përmendura më sipër, në landfile të autorizuar për këtë qëllim, për analizat e mbetjeve laboratorike, spitalore dhe të ngashme; Deratizimi, dezinfektimi, ndotja dhe pastrimi; sterilizimi i mbetjeve të lëngshme dhe të ngurta sanitare duke përdorur teknika specifike; anketat diagnostike të ndotësve të ujit në përgjithësi me

parashikimin dhe trajtimin e mëposhtëm; punimet hidraulike në përgjithësi; punime te mirembajtjes se zakonshme dhe te jashtezakonshme dhe expurgo fogne; projektimi^{ndërtimi}, ndërtimi dhe shitja e kontejnerëve të kartonit, plastikës ose llojeve të tjera të madhësive^{dhe përdorimeve} të ndryshme;

- mirëmbajtjen e zakonshme të impianteve, pajisjeve dhe objekteve industriale;
- asistencë infermierore për të tretët dhe më konkretisht për spitalet, shtëpitë e të moshuarve, shtëpitë e pushimit, qendrat e asistencës, qendrat e shtrimit publik dhe privat, brenda kufijve të përcaktuar nga ligjet në fuqi dhe nëpërmjet personelit të specializuar për këtë qëllim;
- menaxhimin e shkollave me konvikt dhe ushqimin për infermierët dhe furnizimin me materiale dhe produkte për spitalet, shtëpitë e të moshuarve, shtëpitë e pushimit dhe çdo gjë tjetër të listuar më sipër;
- kryerja e kurseve të trajnimit dhe trajnimit për personelin, duke përfshirë financimin publik;
- veprimtaritë e drejtuara në kultivimin e tokës dhe pylltarisë, si dhe për manipulimin, transformimin dhe tjetërsimin e produkteve bujqësore edhe nëse nuk kryhen në tokë, të cilat hyjnë në ushtrimin normal të bujqësisë; të ndërmarrë shërbime të mirëmbajtjes për hapësirat e gjelbra publike dhe private, si dhe kopshtarinë dhe mirëmbajtjen e bimëve në përgjithësi;
- menaxhimin, instalimin dhe funksionimin e një ose më shumë furrave të bukës e pronës që keni marrë me qira ose keni marrë me qira;
- punësimin dhe menaxhimin e bukës, ushqimit dhe pikave të shitjes përkatëse;
- furnizimi me artikuj jetese dhe komoditeti për hotelet, restorantet, mensat, spitalet, kolonitë, bufetë, baret, kazermat dhe burgjet;
- Tregtia me pakicë dhe shumicë e produkteve ushqimore dhe joushqimore.
- përpunimi dhe trajtimi, duke përfshirë paketimin, paketimin dhe ruajtjen e produkteve ushqimore, duke përfshirë në emër të palëve të treta;
- përpunimi i produkteve ushqimore edhe për llogari të palëve të treta;
- aktivitetet e përpunimit për palët e treta, duke përfshirë paketimin, montimin, paketimin dhe ruajtjen e produkteve joushqimore.
- hekurosje, si për veten ashtu edhe për palët e treta, të pëlhurave, artikujve në material tekstili të çdo lloji, veshjeve, trikotazheve të jashtme dhe intime, këmishave, liri tavoline, liri krevati dhe mobilje;
- prodhimi, veprimtaria e kontrollit, kryerja e inspektive, heqje defekti, heqje njollash, larje komplet, etiketim, hekurosje, paketim me palosja e rrobave dhe paketimi i tyre dhe zërthimi i mundshëm, kontrolli i cilësisë, brenda dhe për llogari të palëve të treta, i: artikujve dhe artikujve të veshjeve dhe aksesorëve, si kapele, shalle, çanta, kuleta, liri shtëpiake dhe ushqimi (tabela, për krevat dhe mobilje), pëlhura dhe produkte tekstili në përgjithësi; e gjithë kjo edhe nëpërmjet përdorimit të makinerive dhe pajisjeve speciale.
- ndërtimi i objekteve civile dhe industriale, punimeve tokësore dhe muraturës në përgjithësi, punimeve të betonarmesë, ujësjellësve, kanalizimeve, rezervuarëve, kanaleve, urave, rrugëve, autostradave, hekurudhave, punimeve detare, tuneleve, kapanoneve, punimeve të bonifikimit, punimeve të metanizimit dhe çdo gjë tjetër. puna e përshkruar në shtojcën A të Dekretit të Presidentit n. 34, datë 25 janar 2000 dhe më konkretisht kategoritë e punimeve të përgjithshme (OG) dhe kategoritë e punimeve të specializuara (OS);

- koncesionet për projektimin, financimin, ndërtimin, menaxhimin e veprave publike dhe private;
- mirëmbajtjen, instalimin, projektimin dhe ndërtimin, vetë dhe për llogari të palëve të treta, të sistemeve dhe pajisjeve elektrike dhe kabinave të transformimit në përgjithësi, të sistemeve hidraulike, sanitare dhe të ngrohjes dhe klimatizimit, civil dhe industrial;
- organizimin, zbatimin, menaxhimin, zhvillimin dhe ndihmën e aktivitetëve promovuese, përhapëse dhe tregtare për shoqërinë, subjektet jo-tregtare, organizatat dhe individët; në veçanti, shoqëria, ndër objektivat e tjera, mund të organizojë dhe menaxhojë iniciativa promovuese në pikat e shitjes, qendrat tregtare, qendrat turistike ose vendet e kalimit, duke vënë në disposicion të klientëve të saj personelin dhe objektet dhe automjetet me qëllim promovimin e produkteve, shërbimeve, iniciativave., imazhin, ose në çfarëdo mënyre favorizojnë shitjet e të njëjtit.
- të menaxhojë evenete, panaire, kongrese apo pjesë të tyre, duke menaxhuar edhe çdo aspekt të lidhur ose lidhur me realizimin e ngjarjes, si p.sh., si shembull dhe pa u kufizuar në gjithashtu organizimin e shërbimeve të pritjes së klientëve, katering përfshirë shërbimet e katering, shërbime përkthimi, shërbime hoteliere dhe çdo shërbim tjetër i dobishëm për realizimi i qëllimeve të zhvillimit komersial të klientit.
- të projektojnë, prodhojnë, paketojnë dhe shpërndajnë vetë mallrat dhe strukturat që i nënshtronen fushatave reklamuese për klientët e tyre;
- merren me shërbime telemarketing dhe teleshoping, duke përfshirë iniciativat që mund të kryhen me anë të mjeteve multimediale dhe interaktive në zonën e internetit, telefonisë dhe sistemeve që mund të përdoren në çdo rast për të komunikuar;
- të kryejnë fushata reklamuese duke filluar nga konceptimi i tyre e deri te ata realizimi konkret, përvetësimi i hapësirave dhe zonave të komunikimit për t'u rishitur klientëve të tij ose për përdorim të tij;
- të marrë çdo iniciativë që synon plotësimin e çdo nevoje në sektorin e reklamave dhe komunikimit tregtar, të dobishme apo funksionale për promovimin në çdo mënyrë të produkteve dhe shërbimeve të klientit.
- organizimin, zbatimin, menaxhimin, zhvillimin dhe ndihmën e aktivitetëve promovuese, përhapëse dhe tregtare për kompanitë, subjektet jo-tregtare, organizatat dhe individët; në veçanti, shoqëria, ndër objektivat e tjera, mund të organizojë dhe menaxhojë iniciativa promovuese në pikat e shitjes, qendrat tregtare, qendrat turistike ose vendet e kalimit, duke vënë në disposicion të klientëve të saj personelin dhe objektet dhe automjetet me qëllim promovimin e produkteve, shërbimeve, iniciativave., imazhin, ose në çfarëdo mënyre favorizojnë shitjet e të njëjtit;
- të menaxhojë evenete, panaire, kongrese ose pjesë të tyre, duke menaxhuar gjithashtu çdo aspekt që lidhet ose lidhet me realizimin e eventit, si p.sh., si shembull dhe pa u kufizuar në, edhe organizimi i shërbimeve të pritjes së klientëve, katering, përfshirë shërbimet e kateringut., shërbimet e përkthimit, shërbimet hoteliere dhe çdo shërbim tjetër i dobishëm për realizimin e objektivave të zhvillimit tregtar të klientit;
- të projektojnë, prodhojnë, paketojnë dhe shpërndajnë vetë mallrat dhe strukturat që i nënshtronen fushatave reklamuese për klientët e tyre;
- merren me shërbime telemarketing dhe teleshoping, duke përfshirë iniciativat që mund të kryhen me anë të mjeteve multimediale dhe interaktive në zonën e internetit, telefonisë dhe sistemeve që mund të përdoren në çdo rast për të komunikuar;
- zhvillojnë fushata reklamuese duke filluar nga konceptimi i tyre e deri te realizimi aktual i tyre, duke përvetësuar hapësira dhe zona komunikimi për t'u rishitur klientëve të tyre ose për përdorim të tyre;

- të ndërmarrë çdo iniciativë që synon plotësimin e çdo nevoje në sektorin e reklamave dhe komunikimit tregtar, të dobishme ose funksionale për promovimin në çdo mënyrë të produkteve dhe shërbimeve të klientit;

- Dhënia me qira me dhe pa shofer, në afat të shkurtër dhe afatgjatë dhë-në të gjitha format e saj, të mjeteve motorike, mjeteve industriale, platformave ajrore, pirunëve, vinçave, makinerive gërmuese dhe të gjitha mjeteve në përgjithësi, motoçikletave dhe mjeteve të argëtimit, pajisjeve dhe makineri për ndërtim dhe bujqësi, si dhe aktivitetin në zhargonin e përcaktuar si Menaxhimi i Flotës dhe Ndarja e Makinave dhe përrnjedhojë të gjitha aktivitetet që lidhen me dhënien me qira dhe asistencën e makinave dhe mjeteve motorike.

- Shitblerja e automobilave, automjeteve industriale, platformave ajrore, karrellingritës, vinçave, makinerive ekskavator dhe të gjitha mjeteve ne përgjithësi, motocicli dhe natanti diporto, pajisjeve dhe makinerive per ndërtim dhe bujqësi, te reja dhe te perdorura si per llogari te tij dhe në emër të palëve të treta;

- Ushtrimi i aktivitetit te oficinës mekanike, me dhe pa shofer dhe i asistencës, mirëmbajtjes dhe riparimit të automjeteve dhe rimorkiove, asistencës dhe ndihmës në rrugë, ushtrimit të garazheve dhe ruajtjes së makina, automjete industriale, platforma ajrore, forklift, vinça, ekskavator, dhe të gjitha automjetet në përgjithësi, motoçikletat dhe mjetet argëtuese, pajisjet dhe makineritë për ndërtim dhe bujqësi.

Gjithçka është për individët privatë, administratat publike, organet lokale, shtetërore, parashtetërore dhe rajonale. Shoqëria, sërisht për ndjekjen e objektit të saj, do të mund të kryejë edhe të gjitha aktivitetet dhe transaksionet financiare që lejohen nga legjislacioni aktual.

Neni 3

Selia

1. Kompania është e vendosur në Milano.

Me vendime të miratuara në përputhje me ligjin, mund të krijohen dhe mbyllen zyra, agjenci, degë, magazina, përfaqësi, zyra dytësore dhe adresa në vende të tjera si në Itali ashtu edhe jashtë saj.

Neni 4

Kohëzgjatja

1. Kohëzgjatja e shoqërisë është miratuar deri më 31 dhjetor 2050.

Neni 5

Vendndodhja

1.11 Vendodhja e ortakëve dhe e organeve te shoqërisë, për marrëdhëniet e tyre me shoqërinë, është ai që rezulton nga Regjistri i Bizneseve. Për këtë, shoqëria mund të krijojë një libër specifik, me detyrimin e organit administrativ që ta përditësojë menjëherë.

Neni 6

Nënshtimi ndaj aktiviteteve të menaxhimit dhe koordinimit

1. Shoqëria duhet të tregojë në dokumentet dhe korrespondencën, si dhe me regjistrimin e drejtuesve, në sektionin e regjistrat të shoqërive, të përmendura në nenin 2497-bis, paragrafi i dytë i nenit 2497-bis, çdo nënshtimi ndaj veprimtarive drejtuese dhe koordinuese të të tjerëve sipas Kodit Civil italian

SEKSIONI II - KAPITALI SOCIALE

Neni 7

Kapitali

1. Kapitali i shoqërisë është 100,000.00 (njëqind mijë) €.

Në hipotezën e parashikuar nga arti. 2466 i Kodit Civil Italian lejohet shitja me ankand e pjesëmarrjes së ortakut i cili nuk i ka përmbyshtur detyrimet e shoqërisë.

Pjesëmarrja e ortakëve, me pëlgimin e të gjithë aksionarëve, mund të përcaktohen edhe në një masë që nuk është në përpjesëtim me kontributet përkatëse, si në themelim ashtu edhe në ndryshimet në kapitalin themeltar.

Të gjithë elementët e aktiveve të ndjeshme ndaj vlerësimit ekonomik mund të jepen, në përputhje me nenin. 2464 i kodit civil.

2. Për vendimet përritjen dhe pakësimin e kapitalit themeltar zbatohen nenet 2481 e vijues të Kodit Civil. Prandaj, në çdo rast, e drejta e opsonit u takon ortakëve: ajo mund të kufizohet vetëm me pëlgimin e palëve që kanë të drejtë.

Në rast reduktimi për shkak të humbjeve që prekin kapitalin me më shumë se një të tretë, depozitimi në seli i dokumentacionit të kërkuar nga nen 2482-bis, paragrafi i dytë i Kodit Civil Italian, parashikimet të mbledhjes së ortakeve të percaktuara aty mund të mos permbushet.

Neni 8

Financimet

1. Shoqëria mund të marrë pagesa dhe hua nga aksionarët, me shumë ose pa pagesë, me ose pa detyrimin për të shlyer, në përputhje me rregulloret aktuale, duke iu referuar veçanërisht atyre që rregullojnë mbledhjen e kursimeve nga publiku.

2. Shoqëria mund të emetojë letra me vlerë borxhi të cilat mund të nënshkruhen vetëm nga investitorë profesionistë që i nënshtronen mbikëqyrjes se matur në përputhje me nenin. 2483 i Kodit Civil Italian Rezoluta do të përcaktojë vlerën nominale dhe karakteristikat e çdo letre me vlerë, kufijtë dhe metodat e emetimit, kushtet e huasë dhe kushtet e shlyerjes, duke iu referuar veçanërisht të drejtës së pajtimtarëve për të shlyer kapitalin dhe interesit dhe kthimit të saj përrethana nëse koha dhe masa e pagesës së interesit mund të ndryshojnë në varësi të parametrave objektivë që lidhen edhe me performancën e Shoqërisë. Zgjidhja relative është përgjegjësi e aksionarëve dhe miratohet me një shumicë të cilësuar prej 75% (shtatëdhjetë e pesë për qind) të kapitalit aksionar.

Neni 9

1. Kalimi i kuotave hyn në fuqi ndaj shoqërisë nga momenti i depozitimit në Regjistrin kompetent të shoqërive të aktit të transferimit. Në rast se rregullat e treguara në këtë nen nuk respektohen, blerësi nuk do të ketë të drejtë të ushtrøjë votën dhe të drejtat e tjera të shoqërisë.

2. Aksionet janë të pjestueshme dhe të transferueshme me akt ndërmjet personave të gjallë, pa cenuar të drejtën e parablerjes të përmendur në pikën e mëposhtme.

3. Në çdo rast, edhe në rast kalimi të aksioneve ndërmjet aksionarëve, ata kanë të drejtën e parablerjes. Prandaj, aksionari që synon të transferojë aksionet e tij në pronësi të plotë, ose të vendosë të drejta të tjera reale ose të drejta garancie mbi të, duhet të njoftojë aksionarët e tjerë me letër rekomande ku të tregohet përfituesi dhe shuma e rënë dakord. Ortakët do të kenë tridhjetë ditë kohë nga data e marrjes së letrës

rekomande për t'u bërë blerës të kuotave të ofruara, në mënyrë që të lënë sa më shumë të jetë e mundur raportin e kuotave ekzistuese të pandryshuar.

4. Në të gjitha rastet kur natyra e transaksionit nuk parashikon një shumë ose kompensimi eshtë i ndryshëm nga paratë, ortakët mund të blejnë pjesëmarrjen duke i paguar ofertuesit shumën e përcaktuar me marrëveshje reciproke ose, në mungesë të një marrëveshjeje, nga një arbitri i cili do të vendosë çmimin e shitjes me kriteri të drejta dhe objektive; në rast të mungesës së marrëveshjes përcaktimin e arbitrit, ai do të emërohet nga Kryetari i Gjykatës së vendit ku ndodhet shoqëria me kërkesë të palës më të zellshme.

5. Sa më sipër zbatohet edhe kur transferimi ka të bëjë me një pjesë të aksioneve ose të drejtat e opsiionit të lidhura me të.

6. Regjistrimi në një shoqëri besimi ose riregjistrimi nga i njëti (pas paraqitjes së mandatit fiduciar) tek pronarët aktualë, si dhe transferimi nga një shoqëri besimi në një shoqëri tjeter besimi në emër të të njëjtët principal, nuk është objekt i dispozitave të këtij neni

Neni 10

Vdekja e ortakut

1. Kuotat janë të ndashme dhe lirisht të transferueshme me trashëgimi për shkak të vdekjes.

Neni 11

Térheqja

1. Ortakët kanë të drejtë të térhiqen nga shoqëria në të gjitha rastet e parashikuara me ligj. Në veçanti, ata kanë të drejtën e térheqjes në rastet e mëposhtme të parashikuara nga neni 2473 i Kodit Civil Italian:

- a. ndryshimi i objektit të shoqërisë;
- b. ndryshimi i llojit të shoqërisë;
- c. bashkimi dhe shkrirja e shoqërisë;
- d. revokimin e statusit të likuidimit;
- e. transferimi i selisë së shoqërisë jashtë vendit;
- f. eliminimin e një ose më shumë shkaqeve ligjore të térheqjes;
- g. kryerja e operacioneve që përfshijnë një ndryshim thelbësor në qëllimin e shoqërisë;
- h. kryerjen e veprimeve që sjellin një modifikim të rëndësishëm të të drejtave që u atribuohen ortakëve, sipas nenit 2468, paragrafi i tretë i Kodit Civil Italian;
- i. futja ose shuarja e klauzolave të arbitrazhit.

Sipas rastit, e drejta e térheqjes u takon edhe ortakëve në rastet e parashikuara në nenin 2469 të Kodit Civil Italian. dhe 2497 kater i Kodit Civil Italian

E drejta nuk mund të ushtrohet për dy vitet e para nga themelimi i shoqërisë ose nga nënshkrimi i kuotave.

2- Ortaku që synon të térhiqet nga shoqëria duhet të njoftojë organin administrativ me anë të një letre të dërguar me letër rekomande me dëftesë kthimi.

Letra me rekomandim duhet të dërgohet brenda 15 ditëve nga regjistrimi në regjistrin e shoqërive ose, nëse nuk parashikohet, nga transkriptimi në librin e vendimeve të aksionerëve të vendimit që e legjitim

atë, me shënimin e të dhënave të aksionerit që tërhiqet, vendbanimi për komunikimet e lidhura me procedimin.

Nëse fakti që legjitimoni tërheqjen është i ndryshëm nga një vendim, ai mund të ushqurohet jo më vonë se tridhjetë ditë nga dijenia e tij nga ortaku.

Organë administrativ është i detyruar t'u komunikojë ortakëve faktet që mund të çojnë në ushtrimin e tërheqjes brenda 15 ditëve nga data në të cilën ai ka marrë dijeni për to.

3. Tërheqja konsiderohet e ushtruar në ditën kur është marrë komunikimi në selinë e shoqërisë.

Ushtrimi i të drejtës së tërheqjes duhet të shënohet në aktet e shoqërisë.

Tërheqja nuk mund të ushqurohet dhe, nëse është ushtruar tashmë, është e paefektshme nëse, brenda nëntdhjetë ditëve nga ushtrimi i tërheqjes, shoqëria revokon vendimin që e legjitimoni atë ose nëse miratohet shpërbërja e shoqërisë.

Neni 12

Përjashtimi

1. Nuk ka raste të veçanta të përjashtimit të ortakut për arsyen e tij.

Neni 13

Likuidimi i investimeve të kapitalit

1. Në rastet e parashikuara në nenet 10, 11 dhe 12, kuotat do t'i rimbursohen ortakut ose trashëgimtarëve të tij në përpjesët im me pasurinë e shoqërisë.

Asetet e shoqërisë përcaktohen nga organë administrativ, pasi ka dëgjuar mendimin e organit të kontrollit dhe/ose auditorit, nëse emërohet, duke marrë parasysh vlerën e tregut të aksioneve të referuara në ditën e vdekjes së ortakut, ose në momentin e efektivitetit i tërheqjes ose i përjashtimit të përcaktuar në bazë të neneve të mëparshme 11.3 dhe 12, ose në kohën kur ka ndodhur ose është vendosur përjashtimi. Për të përcaktuar vlerën e tregut, është e nevojshme të merret parasysh qëndrueshmeria e kapitalit të shoqërisë dhe perspektivat e tij ardhurave të saj.

Në rast mosmarrëveshjeje, vlerësimi i kuotave, sipas kriterieve të sipërpërmendura, bëhet, me anë të raportit të betuar, nga një ekspert i caktuar nga gjykata, në rrëthin e së cilës ndodhet selia e shoqërisë, i cili gjithashtu parashikon shpenzime, me kërkesë të më të kujdeshshmit. Zbatohet paragrafi i parë i nenit 1349 të Kodit Civil Italian.

2. Rimbursimi i kuotave duhet të bëhet brenda 180 (njëqind e tetëdhjetë) ditëve nga ngjarja nga e cila vjen likuidimi.

Rimbursimi mund të bëhet me blerje nga ortakë e tjerë në përpjesët im me aksionet e tyre ose nga një palë e tretë e identifikuar nga të njëjtët ortakë.

Nëse kjo nuk ndodh, rimbursimi bëhet duke përdorur rezervat e disponueshme ose, në rast të kundërt, duke ulur përkatesisht kapitalin social, pa cenuar dispozitat e pikës 12.4 më sipër për hipotezen e përjashtimit në rastin e fundit zbatohet nenii 2482 i K.Civil Italian dhe nëse, në bazë të tij, nuk është e mundur të rimbursohet pjesëmarrja e aksionerit të tërhequr, shoqëria shpërndahet në bazë të nenit 2484, paragrafi i parë nr. 5 të Kodit Civil Italian.

3. Pa paragjykuar mundësinë që humbja e kapitalit social të parandalohet me anë të një pagese korresponduese të pakthyeshme nga një ose më shumë ortakë të shoqërisë, në përputhje me të drejtën e

opcionit që u takon, në përputhje me ligjin. Pasi të kenë kaluar afatet ligjore për ushtimin e të drejtës së opcionit, çdo ortak do të jetë në gjendje të bëjë pagesat e nevojshme në proporcion më aktionet e tyre përkatëse. Megjithatë, lejohet, me pëlqimin e të gjithë ortakëve, të bihet dakord për rikapitalizimin e shoqërisë në mënyra të ndryshme.

Neni 14

Ortak i vetëm



1. Kur i gjithë kapitali social i përket një ortaku të vetëm ose ndryshon personi i ortakut të vetëm, administratorët duhet të kryejnë formalitetet e parashikuara në nenin 2470 të kodit civil. Kur krijohet ose rikonstituohet shumësia e ortakëve, administratorët duhet të bëjnë deklaratën përkatëse për regjistrim në regjistrin e shoqërive.

Ortaku i vetëm ose ai që pushon së qeni i tillë mund të sigurojë reklamimin e parashikuar në paragrafët e mësipërm.

SEKSIONI III - ORGANET E SHOQERISE

111.1 - ADMINISTRATORI

Neni 15

Administratorët

1. Shoqëria mund të drejtohet, në mënyrë alternative, me vendim të ortakëve në momentin e emërimit:
 - a. nga një administrator i vetëm;
 - b. nga një Bord Drejtues i përbërë nga dy deri në pesë administratorë, sipas numrit të caktuar nga ortakët në momentin e emërimit.
 - c. nga dy ose më shumë administratorë me kompetenca të përbashkëta ose të veçanta ose të ushtrohen me shumicë. Nëse dy ose më shumë administratorë emërohen pa asnë tregues se si do të ushtrohen kompetencat e administrimit, një bord drejtues konsiderohet i krijuar.
2. Me organ administrativ nënkuqtojmë administratorin e vetëm ose bordin e administrimit.
3. Administratorët mund të jenë edhe joortakë.
4. Administratorët, pa paragjykuar respektimin e angazhimeve kontraktuale të ndërmarra prej tyre ndaj shoqërisë, nuk kanë nevojë të autorizohen shprehimisht nga mbledhja e ortakëve nëse marrin përsipër cilësinë e ortakëve me përgjegjësi të pakufizuar në shoqëritë konkurruuese, ose fillojnë të ushtrojnë një veprimtari konkurruuese në emër të tyre ose të palëve të treta, ose emërohen administratorë ose drejtues të përgjithshëm në shoqëritë konkurruuese.

Neni 16

Mandati, revokimi, përfundimi

1. Administratorët qëndrojnë në detyrë deri në revokimin ose dorëheqjen ose për periudhën e përcaktuar nga ortakët në momentin e emërimit.
2. Administratorët kanë të drejtë për rizgjedhje.
3. Largimi i drejtuesve për shkak të skadimit të afatit hyn në fuqi nga momenti në të cilin organi i ri administrativ është rikonstituar.

3.2. Përveç siç parashikohet në paragrafët e mëposhtëm, nëse gjatë vitit mungojnë një ose më shumë administartrorë (me kusht që të mos përfaqësojnë gjysmën e drejtorëve, në rastin e një numri çift, ose shumicën e të njëjtëve, në rastin e një numrë tek numri), të tjerët do t'i zëvendësojnë ato; administratorët e emëruar në këtë mënyrë qëndrojnë në detyrë deri në mbledhjen e ardhshme.

3.3. Në rast të emërimit të këshillit drejtues, nëse për ndonjë arsyе mungojnë të paktën gjysma e administratorëve, zbatohet neni 2386 parografi i dytë i kodit civil.

Neni 17

Bordi i Administreatorëve. Vendimet me procedurë me shkrim.

1. Nëse ortakët nuk e kanë bërë këtë në momentin e emërimit, bordi i administrimit zgjedh një kryetar nga radhët e anëtarëve të tij.

2. Vendimet e bordit të administrimit, me përjashtim të rasteve të parashikuara në nenin 18 më poshtë, mund të miratohen me procedurë të shkruar, në përputhje me paragrafët e mëposhtëm. Dokumenti elektronik nënkuftohet edhe me formë të shkruar.

3. Procedura me shkrim nuk i nënshtronhet kufizimeve të veçanta për sa kohë që secilit drejtor i sigurohet e drejta për të marrë pjesë në vendim dhe informacioni i duhur i sigurohet të gjitha palëve që kanë të drejtë.

Vendimi merret me miratimin me shkrim të një dokumenti të vetëm ose dokumenteve të shumta që përbajnë të njëjtin tekst të vendimit nga shumica e drejtorëve. Miratimi përfshin gjithashtu vendosjen e një nënshkrimi elektronik të pakualifikuar.

Procedura duhet të përfundojë brenda 3 ditëve nga fillimi i saj ose në afatin e ndryshëm të përcaktuar në tekstin e vendimit.

4. Vendimet supozojnë datën e deklaratës së fundit të marrë brenda afatit të caktuar.

5. Vendimet e administratorëve duhet të transkriptohen pa vonesë në librin e vendimeve të adminitratoreve. Dokumentacioni përkatës mbahet nga shoqëria.

Neni 18

Mbledhjet e bordit të administratorëve

1. Në rast të kërkesës nga dy administratorëve dhe në çdo rast kur nuk kryhet një procedurë me shkrim sipas nenit të mëparshëm, bordi i administrimit duhet të vendosë me mbledhje.

2. Në këtë rast, kryetari mbledh bordin drejtues, përcakton rendin e ditës, koordinon punën e tij dhe siguron që të gjithë drejtorët të janë të informuar në mënyrë shteruese për çështjet që do të diskutohen.

3. Thirrja bëhet me anë të një njoftimi që u dërgohet të gjitha palëve që kanë të drejtë, nëse caktohen, me çdo mjet të përshtatshëm për të siguruar dëshminë e marrjes, të paktën tre ditë përpara mbledhjes dhe, në rast urgjencë, të paktën një ditë përpara. Njoftimi specifikon datën, vendin dhe orën e mbledhjes, si dhe rendin e ditës.

4. Bordi mund të mblidhet edhe jashtë selisë. Në çdo rast, që këshilli të mblidhet në mënyrë të vlefshme, është e nevojshme që thirrja dhe procedurat për realizimin e tij të mos janë pengesa të pajustifikueshme për ushtrimin e të drejtave të palëve që kanë të drejtë.

5. Mbledhjet dhe vendimet e bordit janë të vlefshme edhe pa thirrje formale, kur marrin pjesë të gjithë administratorët në detyrë dhe Organi Mbikëqyrës.

6. Mbledhjet e Bordit të Administrimit mund të mbahen edhe me anë të telekomunikacionit, me kusht që të gjithë pjesëmarrësit të identifikohen dhe të lejohen të ndjekin diskutimin dhe të ndërhyjnë në kohë reale në diskutimin e temat e trajtuar, si dhe për të marrë, transmetuar dhe parë dokumente; nëse plotësohen këto kushte, Bordi konsiderohet se mbahet në vendin ku ndodhet kryetari.

7. Për vlefshmërinë e vendimeve të bordit të administrimit, të miratuara në mbledhjen e të njëjtë, kërkohet prania efektive e shumicës së anëtarëve të tij në detyrë; vendimet merren me shumicën absolute të votave të të pranishmëve. Në rast barazimi, propozimi konsiderohet i refuzuar.

8. Për vendimet e mbledhjes përpilohet procesverbal, i cili nënshkruhet nga kryetari ~~dhe~~ nga sekretari nëse caktohet, i cili duhet të shënohet në librin e vendimeve të drejtuesve.

Neni 19

Kompetencat e organit administrativ

1. Organi administrativ ka kompetencat për administrimin e zakonshëm dhe të jashtëzakonshëm të shoqërisë. Organi administrativ mund të vendosë për kalimin e selisë në të njëjtën komunë.

Megjithatë, kufizimet në kompetencat e administratorëve mund të tregohen gjatë emërimit.

2. Në rast të emërimit të bordit të administrimit, ky mund t'i delegojë një pjesë të kompetencave të tij një komiteti ekzekutiv të përbërë nga disa anëtarë të tij. Kompetencat e parashikuara në nenin 2475, paragrafi 5 i Kodit Civil italian nuk mund të delegohen.

3. Në rastin e një bordi adminiatrues të përbërë nga dy anëtarë, nëse adminiatratorët nuk bien dakord për revokimin e mundshëm të njërit prej adminiatratorëve menaxhues, të dy anëtarët e bordit humbasin detyrën dhe duhet të dorëzohen për vendim brenda 5 (pesë) ditë nga ortakët emërimi i një organi të ri administrativ.

4. Në rast të emërimit të disa adminiatratorëve, në momentin e emërimit, kompetencat e administrimit mund t'u atribuohen atyre bashkërisht, veçmas ose me shumicë, ose disa kompetencia administrative mund t'i atribuohen veçmas e të tjera bashkë. Në mungesë të ndonjë sqarimi në aktin e emërimit, në lidhje me mënyrat e ushtrimit të kompetencave të administrimit, këto kompetencia kuptohet se u atribuohen adminiatratorëve bashkërisht me njëri-tjetrin.

Në rastin e administrimit të përbashkët, adminiatratorët individualë nuk mund të kryejnë asnjë operacion, përvèç rasteve kur është e nevojshme të veprohet urgjentisht për të shmangur dëmtimin e shoqërisë.

5. Për kryerjen e disa akteve ose kategorive të akteve mund të caktohen adminiatratorë, përfaqësues ose përfaqësues, duke përcaktuar kompetencat e tyre.

6. Nëse administrimi u besohet veçmas disa adminiatratorë, në rast kundërshtimi nga një administratorë ndaj operacionit që një tjetër synon të kryejë, ortakët janë kompetent të vendosin për kundërshtimin.

Neni 20

Përfaqësimi

1. Administratori i vetëm është përfaqësuesi i shoqërisë.

2. Në rast të emërimit të bordit të administrimit, përfaqësimin e shoqërisë e ka secili adminiatrator, kryetari i bordit të administrimit dhe drejtuesit individualë, nëse emërohen.

3. Në rastet e tjera të emërimit të më shumë administratorësh, përfaqësimi i shoqërisë i takon të njëjtës bashkërisht ose veçmas, në të njëjtën mënyrë në të cilën janë atribuar kompetencat e administrimit gjatë emërimit.

4. Përfaqësimi i shoqërisë u takon edhe drejtorëve, drejtuesve dhe avokatëve, brenda kufijve të kompetencave që u jepen në aktin e emërimit.

5. Përfaqësimi i shoqërisë në likuidim është përgjegjësi e likuiduesit ose kryetarit të kolegjit të likuiduesve dhe çdo anëtari tjetër të panelit të likuidimit me metodat dhe kufizimet e përcaktuara në momentin e emërimit.

Neni 21

Shpërbimi i Administratorëve

1. Administratorët kanë të drejtën e rimburimit të shpenzimeve të bëra për arsyet e detyrës së tyre.
2. Ortakët gjithashtu mund t'u caktojnë administratorëve një dëmshpërbim vjetor me një normë fikse, ose një tarifë në përpjesët im me fitimet neto të vitit, si dhe të përcaktojnë një dëmshpërbim përfundimin e detyrës dhe të miratojnë ndarjen përfundimin e pensionit përkatesës në një mënyrë. themeluar me vendim të ortakëve.
3. Në rast të emërimit të një komiteti ekzekutiv ose të këshilltarëve te deleguar, shpërbimi i tyre caktohet nga bordi i administrimit në momentin e emërimit.
4. Heqja dorë ose shlyerja nga shoqëria e padisë së përgjegjësisë ndaj drejtorëve nuk lejohet.

111.2 – KONTROLLI

Neni 22

Organë mbikëqyrës

1. Nëse plotësohen kërkesat ligjore ose vendoset me vendim të mbledhjes së ortakëve, organi mbikëqyrës caktohet në bazë të nenit. 2477 të Kodit Civil dhe legjislacionit aktual përfundimtligjor t'ë llogarive. Organ Mbikëqyrës, në zbatim të nenit. 2477 i Kodit Civil, përbëhet nga vetëm një anëtar efektiv (Auditues i vetëm ose Auditues).
2. Organë me një person të vetëm i deleguar me funksionin e kontrollit dhe/ose funksionin e auditimit mund të jetë ose një auditues ligjor individual ose një shoqëri audituese ligjore, e regjistruar në regjistrin përkatesë.
3. Me vendim të Asamblesë së ortakëve mund të parashikohet gjithashtu që funksionet e kontrollit t'i besohen një organi kolegjial. Në këtë rast, Bordi i Audituesve Ligjor është Bordi i Audituesve Ligjorë dhe zbatohen dispozitat ligjore përkatesë përfundimin e shoqëritë aksionare.

Neni 23

Emërimi i organit të kontrollit

1. Në rast të emërimit të një organi mbikëqyrës, me një person të vetëm, zbatohen dispozitat e Bordit të Audituesve Ligjorë, të parashikuara përfundimin e shoqëritë aksionare.
2. Organ Mbikëqyrës emërohet me vendim të ortakëve. Emërimi i Trupit të Kontrollit ose i Auditorit është i detyrueshëm nëse kushtet e përcaktuara me nenin. 2477 paragrafi i tretë i kodit civil. Asambleja që miraton pasqyrat financiare në të cilat tejkalojnë kufijtë e treguar në paragrafin e dytë dhe të tretë, duhet të

organizojë, brenda tridhjetë ditëve, emërimin e organit të kontrollit ose auditorit. Nëse asambleja nuk e bën këtë, gjykata do të bëjë emërimin me kërkesë të çdo pale të interesuar.

3. Përveçse kur përcaktohet ndryshe nga legjislacioni aktual për këtë çështje, Trupi i Kontrollit qëndron në detyrë për tre vite financiare dhe skadon në datën e vendimit të aksionarëve për miratimin e pasqyrave financiare që kanë të bëjnë me vitin e tretë të detyrës. Trupi i Kontrollit mund të rizgjidhet.

4. Shpërblimi i Organit Mbikëqyrës përcaktohet nga ortakët në momentin e emërimit, për të gjithë periudhën e mandatit.

Neni 24

Shkaqet e papërshtatshmërisë dhe rënies nga detyra

Në Organin Mbikëqyrës nuk mund të emërohen ata që gjenden në kushtet e parashikuara nga neni 2399 i kodit civil.

Neni 25

Përfundimi i detyrës

Përfundimi i detyrës së Organit Mbikëqyrës rregullohet në bazë të nenit 2400 të kodit civil, siç kujtohet nga neni 2477 paragrafi i pestë i kodit civil.

Neni 26

Kompetencat dhe detyrat e Organit Mbikëqyrës

1. Organi Mbikëqyrës ka detyrat dhe kompetencat e parashikuara në nenet 2403 e vijues. të Kodit Civil Italian dhe kryen kontrollin ligjor të llogarive të shoqërisë, me përjashtim të rasteve të parashikuara në shpalljen e mëposhtme. 27.

3. Për vendimet e organit të kontrollit duhet të hartohet procesverbal, i cili duhet të nënshkruhet dhe të shënohet në librin përkatës të shoqërisë.

4. Organi Mbikëqyrës duhet të marrë pjesë në mbledhjet e mbledhjeve të aksionarëve, në mbledhjet e bordit të drejtoreve dhe të komitetit ekzekutiv.

5. Edhe pse nuk përmendet shprehimi i statutit në lidhje me Trupin e Kontrollit, zbatohen të gjitha dispozitat aktuale rregullatore.

Neni 27

Audituesi

1. Nëse shoqëria cakton një Auditues për auditimin ligjor, si alternativë ndaj Trupit të Kontrollit dhe jashtë rasteve të detyrimit të tij, ai duhet të regjistrohet në Regjistrin përkatës.

2. Në zyrë mund të caktohen si një auditor ligjor individual, ashtu edhe një shoqëri auditimi ligjor, e regjistruar në regjistrin përkatës. Për auditorin zbatohen të gjitha dispozitat për çështjen e parashikuara për shoqëritë aksionare, si dhe çdo dispozitë e veçantë rregullatore për këtë temë.

111.3 - MBLEDHJA E ORTAKEVE DHE VENDIME TË TJERA KOLEGJIALE

Neni 28

Vendimet e ortakëve

1. Ortakët vendosin për çështje që i rezervon ligji, me këtë statut në kompetencën e tyre, si dhe për çështjet që paraqesin për miratim një ose më shumë administratorë ose shumë ortakë që përfaqësojnë të paktën një të tretën e kapitalit social.

2. Ato janë në çdo rast të rezervuara në kompetencën e ortakëve, për t'u marrë përsipër me procedurat e referuara për nenet 30 dhe 31 pasardhës, vendimet e mëposhtme, me përjashtim të rasteve të parashikuara në shpalljen e mëparshme të nenit 15:

a. miratimi i pasqyrave financiare dhe shpërndarja e fitimeve;

b. emërimi i administratorëve dhe struktura e organit administrativ;

c. caktimin e organit të kontrollit dhe auditorit si dhe përcaktimin e shpërbimit relativ;

3. Në kompetencë ekskluzive të ortakëve janë edhe vendimet e mëposhtme:

a. ndryshimet në statut;

b. vendimin për të kryer operacione që përfshijnë një modifikim thelbësor të objektivit të shoqërisë ose një modifikim i rëndësishëm i të drejtave të ortakëve, si dhe blerja e kuotave nga të cilat buron përgjegjësi e pakufizuar për detyrimet e shoqërisë së investuar;

c vendimet në lidhje me shpërbërjen e parakohshme të shoqërisë dhe revokimin e saj, emërimi; revokimin dhe zëvendësimin e likuiduesve dhe kriteret për kryerjen e likuidimit; vendimet që modifikojnë rezolutat e miratuara në zbatim të nenit 2487 paragrafi i parë i Kodit Civil Italian;

d vendimin për përjashtimin e një ortaku.

4. Vendimi i ortakëve që autorizon blerjen nga shoqëria, për një shumë të barabartë ose më të madhe se një të dhjetën e kapitalit sëocial, të aktiveve ose kredive të aksionerëve themelues, ortakëve dhe administratorëve, në dy vitet nga regjistrimi i shoqërisë në regjistrin tregtar.

Neni 29

E drejta për të marrë pjesë në vendimet e aksionarëve dhe për të votuar në mbledhje

1. Ortakët e regjistruar në Regjistrin e Bizneseve kanë të drejtë vote.

2. Në çdo rast, çdo ortak ka të drejtën e votës në raport me pjesëmarrjen e tij.

3. Në vendimet e ortakëve nuk mund të marrë pjesë ortaku që ka mospaguar (ose aksioneri të cilit i ka skaduar afati ose është bërë i pavlefshëm polica e sigurimit ose garancia bankare, nëse parashikohet në nenin 2466, paragrafi i pestë i Kodit Civil Italian).

Neni 30

Asambleja

1. Në rast se vendimet kanë të bëjnë me çështjet e përcaktuara në nenin 28.3 të mëparshëm, si dhe në të gjitha rastet e tjera të parashikuara shprehimisht nga ligji ose nga ky statut, ose kur një ose më shumë administratorë ose një numër ortakësh që përfaqësojnë të paktën një të tretën për kapitalin social, vendimet e ortakëve duhet të miratohen me vendim të ortakëve.

2. asambleja duhet të thirret nga organi administrativ edhe jashtë selisë. Në këtë rast, që mbledhja të mbahet në mënyrë të vlefshme, është e nevojshme që thirrrja dhe procedurat për zhvillimin e mbledhjes të parashikuara në të të mos pengojnë në mënyrë të pajustifikueshme ushtrimin e plotë të të drejtave të ortakëve dhe prerogativat e oragjeve të shoqërisë.

Në rast të pamundësisë së të gjithë administratorëve ose mosveprimtarisë së tyre, mbledhja mund të thirret nga Organi Mbikëqyrës, nëse caktohet, ose edhe nga një ortak.

3. Mbledhja thirret me një njoftim të dërguar tetë ditë ose, nëse dërgohet më vonë, merret të paktën pesë ditë përpara datës së caktuar për mbledhjen, me letër rekomande, faks ose e-mail, dërguar atyre që kanë të drejtë në vendbanimin që rezulton nga librat shoqërorë. Njoftimi i mbledhjes duhet të trëgojë ditën, vendin, orën e mbledhjes dhe listën e çështjeve që do të diskutohen.

Një datë shtesë e thirrjes së dytë mund të parashikohet në njoftimin e thirrjes, në rast se mbledhja e ortakëve nuk është konstituar ligjërisht në mbledhjen e parashikuar në thirrjen e parë. Në çdo rast, të njëjtat mazhoranca të parashikuara për thirrjen e parë zbatohen edhe në thirrjen e dytë.

4. Edhe në mungesë të një thirrjeje formale, asambleja e ortakëve konsiderohet e formuar në rregull kur në të merr pjesë i gjithë kapitali themeltar dhe të gjithë drejtoret dhe organi mbikëqyrës, nëse emërohen, janë të pranishëm ose të informuar dhe askush nuk e kundërshton diskutimin e temën. Nëse administratorët ose Organi Mbikëqyrës, nëse emërohen, nuk marrin pjesë personalisht në mbledhje, duhet të lëshojnë një deklaratë të veçantë me shkrim, që do të ruhet në evidencën e shoqërisë, në të cilën deklarojnë se janë të informuar për mbledhjen.

Neni 31

Procedura të formalizuara

1. Vendimet e ortakëve të përmendura në nenin 28.2 më sipër mund të miratohen me procedurë të shkruar. Procedura me shkrim mund të inicohet vetëm nga administratorët e shoqërisë.

Identifikimi i ortakëve që kanë të drejtë të marrin pjesë në vendime në formë jombledhëse kryhet duke iu referuar rezultateve të Regjistrat të Bizneseve në datën e fillimit të procedurës; nëse ndërkohë ka ndryshime në strukturën e ortakëve, ortaku i ri mund të nënshkruajë vendimin në vend të ortakut transferues duke i bashkangjitur një ekstrakt të rezultateve në Regjistrin kompetent të shoqërise ose vërtetimin përkatës të administratorëve.

2. Procedura me shkrim nuk i nënshtronet kufizimeve të veçanta, me kusht që çdo ortak të ketë të drejtën të marrë pjesë në vendim dhe të sigurohet informacion adekuat për të gjitha palët që kanë të drejtë. Dokumenti elektronik nënkuçtohet edhe me formë të shkruar.

Vendimi merret me miratimin me shkrim të një dokumenti të vetëm, ose të disa dokumenteve që përbajnjë të njëtin tekst vendimi, nga shumë ortakë që përfaqësojnë shumicën e kapitalit social, siç parashikohet në nenin 35 vijues të këtij statuti. Miratimi përfshin gjithashtu vendosjen e një nënshkrimi elektronik të pakualifikuar.

Procedura duhet të përfundojë brenda 30 ditëve nga fillimi i saj ose në afatin e ndryshëm të përcaktuar në tekstin e vendimit.

3. Vendimet supozojnë datën e deklaratës së fundit të marrë brenda afatit të caktuar.

4. Vendimet e ortakëve të marra në bazë të këtij neni duhet të transkriptohen pa vonesë në librin e vendimeve të ortakëve.

5. Për procedurat e konsultimit dhe të numërimit të votave zbatohen dispozitat e Statutit dhe të ligjit për temën e mbledhjeve të ortakëve, për aq sa janë të përputhshme.

Neni 32

Zhvillimi i asamblesë

1. Mbledhja drejtohet nga administratori i vetëm, nga kryetari i bordit drejtues (në rastin e emërimit të bordit drejtues) ose nga administratori më i vjetër (në rastin e emërimit të disa administratoreve me veçori ose kompetencat e përbashkëta). Në rast të mungesës ose pengimit të këtij të fundit, mbledhja drejtohet nga personi i caktuar nga të pranishmit.

2. I takon kryetarit të asamblesë të konstatojë konstituimin e rregullt të të njëjtit, të konstatojë identitetin dhe legjitimitetin e të pranishmëve, të drejtøjë dhe rregullojë rrjedhën e kuvendit dhe të konstatojë e shpallë rezultatet e votimeve.

3. Mbledhja e ortakëve mund të mbahet me pjesëmarrës të vendosur në disa vende, të aferta ose të largëta, të lidhur edhe me telekomunikacion, me kusht që të respektohet metoda kolegjiale dhe parimet e mirëbesimit dhe trajtimit të barabartë të ortakëve.

Në të gjitha vendet e lidhura me mjete telekomunikacioni ku mbahet takimi duhet të përgatitet fleta e pjesëmarrjes.

Neni 33

Përfaqësimi i ortakut në mbledhje: prokurë

1. Çdo ortak që ka të drejtë të marrë pjesë në mbledhje mund të përfaqësohet edhe nga një joortak me prokurë me shkrim, e cila duhet të mbahet nga shoqëria. Përfaqësuesi duhet të specifikojë emrin e përfaqësuesit duke treguar çdo kompetencë dhe kufizime të nën-delegimit.

2. Nëse përfaqësuesi jepet për mbledhjen e vetme, ka efekt edhe për thirrjen e dytë.

3. Pranohet edhe një prokurë e vlefshme për disa kuvende, pavarësisht nga agjenda e tyre.

4. Kur ortaku është person juridik, ai ndërhyjnë asamble nëpërmjet përfaqësuesve të tij ligjorë. Nga ana tjetër, nëse ky aksioner ndërhyjnë me anë të një delegati, zbatohen paragrafët e mësipërm të këtij nenit.

Neni 34

Procesverbal i mbledhjes

- Vendimet e asamblesë së ortakëve duhet të shënohen në procesverbal, të nënshkruara nga kryetari dhe nga sekretari nëse caktohet ose nga noteri.
- Procesverbal duhet të tregojë datën e mbledhjes dhe, gjithashtu në bashkëngjitje, identitetin e pjesëmarrësve dhe kapitalin e përfaqësuar nga seçili; ai duhet të tregojë gjithashtu metodat dhe rezultatet e votimit dhe duhet të lejojë, gjithashtu me bashkëngjitje, identifikimin e anëtarëve pro, abstenues ose kundërshtarë.

Procesverbal duhet të përbajë rezultatet e vlerësimeve të bëra nga kryetari në përputhje me nenin 32.2 të mëparshëm. Procesverbal duhet të përbledhë, me kërkesë të aksionarëve, deklaratat e tyre në lidhje me rendin e ditës.

- Procesverbal i mbledhjes, edhe nëse është hartuar me akt publik, duhet të shënohet pa vonesë në librin e vendimeve të ortakëve.

Neni 35

Kuorumet konstitutive dhe konsultative

- Asambleja, në zbatim të nenit 2479-bis të Kodit Civil Italian, konstituohet në rregull me praninë e shumë ortakëve që përfaqësojnë të paktën gjysmën e kapitalit social dhe zgjidhet me votën favorizuese të shumë ortakëve që përfaqësojnë 75% (shtatëdhjetë e pesë, për njëqind) të kapitalit themeltar.

2. Edhe në rastet e parashikuara në nenin 28.3 më sipër, kërkohet vota favorizuese e ortakëve që përfaqësojnë 75% (shtatëdhjetë e pesë për qind) të kapitalit aksioner.
3. Në rast të një vendimi të ortakëve të marrë me procedurë të shkruar, vendimet merren me votën e favorshme të ortakëve që përfaqësojnë shumicën e kapitalit social.
4. Ky statut nuk parashikon të drejtat individuale të ortakëve, të përmendura në nenin 2468, paragrafi i tretë i Kodit Civil Italian, me përjashtim të së drejtës së opsonit të përmendor në nenin 7.2 më sipër.
- 4.1. Për të futur, modifikuar ose shfuqizuar të drejtat që u atribuohen ortakëve individualë, sipas paragrafit të tretë të nenit 2468 të Kodit Civil Italian, kërkohet pëlgimi i të gjithë ortakëve.
5. Dispozitat e tjera të ligjit ose të këtij statuti mbeten në çdo rast që për vendimë të veçanta kërkojnë shumicë të ndryshme specifike. Në veçanti, përfutjen, modifikimin ose shuarjen e klauzolës së arbitrazhit kërkohet vota e favorshme e dy të tretave të kapitalit ~~themelitar~~.
6. Në rastet kur e drejta e votës mbi kuotat pezullohet me ligj ose në bazë të këtij statuti (p.sh. në rast konflikti interesit ose aksioneri që nuk ka detyrim), zbatohet nen 2368, paragrafi i tretë i Kodit Civil Italian.
7. Kuotat për të cilat nuk mund të ushtrohet e drejta e votës llogariten për qëllime të konstituimit të rregullt të asamblesë së ortakëve; të njëjtat kuota (nëse nuk parashikohet ndryshe me ligj) dhe ato për të cilat nuk ushtrohet e drejta e votës pas deklarimit të ortakut për abstenim për shkak të konfliktit të interesit, sipas nenit 2368 paragrafi i tretë i kodit civil, nuk llogariten për qëllimet e llogaritjes së shumicës dhe kapitalit social të kërkuar për miratimin e vendimit.

SEKSIONI IV - BUXHETI

Neni 36

Bilanci dhe të ardhurat

1. Vitet fiskale përfundojnë më 31 dhjetor të çdo viti.
2. Pasqyrat financiare u paraqiten për miratim ortakëve brenda njëqind e njëzet ditëve nga data e mbylljes së vitit finanziar, pa cenuar mundësinë e një afati më të gjatë prej njëqind e tetëdhjetë ditësh, brenda kufijve dhe sipas kushteve, të përcaktuara në paragrin e dytë të Artit. 2364 i Kodit Civil Italian (referuar në nenin 2478-bis të Kodit Civil Italian)
3. Fitimet neto që rezultojnë nga pasqyrat financiare, pas zbritjes së të paktën 5% (pesë për qind) për t'u shpërndarë në rezervën ligjore derisa kjo të arrijë një të pestën e kapitalit, do të ndahet midis ortakëve në përpjesëtim me kuotat që zotërojnë, nga secili, përvèç nëse vendoset ndryshe nga ortakët.

SEKSIONI V - SHKRIRJA DHE KLAUZAT PËRFUNDIMTARE

Neni 37

Shkrirja dhe likuidimi

1. Shoqëria shkrihet për shkaqet e parashikuara në ligj.
2. Në të gjitha rastet e shpërbörjes, organi administrativ duhet të kryejë detyrimet e reklamimit të kërkuar me ligj brenda 90 ditëve nga ndodhja e tyre.
3. Mbledhja, nëse është e nevojshme, thirret nga organi administrativ, do të caktojë një ose më shumë likuidues që përcaktojnë:
 - numri i likuiduesve;
 - në rastin e një shumice likuiduesish, rregullat përfundimtare përfshirë nëpërmjet referimi në funksionimin e bordit të drejtoreve, për aq sa është në përputhje;
 - kush është përgjegjës përfaqësimin e shoqërisë;
 - kriteret mbi bazën e të cilave duhet të bëhet likuidimi;
 - çdo kufizim për kompetencat e organit të shkrirjes.

Neni 38

Klauzola e arbitrazhit

1. Çdo mosmarrëveshje që duhet të lindë ndërmjet ortakëve ose ndërmjet ortakëve dhe shoqërisë në lidhje me të drejtat e disponueshme në lidhje me marrëdhëniet e korporatës, me përjashtim të atyre në të cilat ligji parashikon ndërhyrjen e detyrueshme të prokurorit publik, duhet të zjidhet me arbitrazh. në përputhje me Rregulloret e Dhomës Kombëtare dhe Ndërkombëtare të Arbitrazhit të Milanos. Gjykata i Arbitrazhit do të përbëhet nga një arbitër i vetëm ose tre arbitra, të emëruar nga Dhoma e Arbitrazhit, të cilët do të duhet të bëjnë emërimin brenda tridhjetë ditëve nga kërkesa për arbitrazh. Selia e Gjykatës të Arbitrazhit do të jetë në vendbanimin e arbitrit të vetëm ose do të përcaktohet në përputhje me Rregulloret.
2. Organi i arbitrazhit duhet të vodosë brenda afateve të parashikuara në nenin 820 të Kodit të Procedurës Civile italiane të cilat fillojnë nga data e pranimit të emërimit të tij/saj. Organi i arbitrazhit do të vodosë mbi baza rituale sipas ligjit. Çmimi do të jetë i apelueshëm.
3. Organi i arbitrazhit do të përcaktojë mënyrën e ndarjes së kostove të arbitrazhit ndërmjet palëve.
4. Arbitrazhit sipas këtij neni i nënshtrohen edhe mosmarrëveshjet e ngritura nga drejtoret, likuiduesit dhe anëtarët e Organit Mbikëqyrës ose ato që ngrihen kundër tyre, të cilat kanë për objekt të drejta të disponueshme në lidhje me marrëdhëniet e shoqërisë.
5. Për atë që nuk parashikohet në Rregullore, rregullat procedurale të dekretit legislativ 17 janar 2003, n. 5 dhe, si nënligjor, dispozitat e kodit të procedurës civile.
6. Zbatohen dispozitat e nenit 33.5 të këtij Statuti.

Neni 39

Dispozitat në fuqi

1. Për të gjitha çështjet që nuk mbulohen nga ky statut, referohen rregullat e parashikuara në kodin civil për shoqëritë me përgjegjësi të kufizuar.

Nënskruar Alina Amalia DEDA

Nënskruar Guido BROTTO, Bashkëpunues i Noterit Riccardo Genghini të Milanos
Gjurmët e vulës.

Repertor n. 91206

Permbledhes 14657

MI-15-13332-SOC-MSC

Firme dixhitale e doktor Guido Brotto, bashkepunetor i Noterit Riccardo GHENGHINI Milano,
25/11/2015.

Copie informatike konforme me originalin ne leter, i plotesuar me firmat e kerkuara

Totale Faqe 19

Totale faqe të bashkangjitura 0

Emer i file original 91206.pdf_A_.pdf

ID Dokumenti original 6482

Deklaroj se perkthimi i mesiperm eshte konform originalit , dhe eshte perkthyer nga une ANDI LARA Perkthyes zyrtar i akredituar nga Ministria e Drejtësise Shqiptare.



**REPUBLIKA E SHQIPËRISË
DHOMA KOMBËTARE E NOTERISË
DEGA VENDORE DURRËS
NOTER INES V. ALEKSI**



V2022011920036675416

**DATE 01/03/2022
NR REP 758**



VËRTETIM PËRKTHIMI

Sot, më datë 01/03/2022, para meje Notere INES V. ALEKSI, anëtare në Dhomën Kombëtare të Noterisë, Dega Vendore DURRËS, me zyrë në adresën NR.11, ALEXANDER GOGA, është përaqit personalisht:

PËRKTHYES:

Andi Lara, atësia Vangjel, amësia Zhulieta, shtetas Shqiptar, lindur në Durrës dhe banues në DURRËS, me adresë Egnatia 00690218; Nd. 137; H. I; Durrës; Durrës; 2008; Durrës, lindur më 01/07/1972, gjendja civile "i martuar", madhor, me zotësi, të plotë juridike për të vepruar, për identitetin e të cilit u garantova me Leternjoftim ID nr. 034901284 dhe nr. personal H20701178T, .

Përkthyesja është i licencuar nga Ministria e Drejtësisë, ie cili/a më deklaro se përktheu me përpikmëri dhe saktësi dokumentin bashkangjitur nga gjuha Italisht në gjuhën Shqip dhe e nënshkroi rregullisht përpara meje Noteres.

Në referim të nenit 135, i ligjit nr. 110, datë 20.12.2018 "Për Noterinë";" në Republikën e Shqipërisë unë Noterja vërtetohet nënshkrimi i përkthyeses.

Në zbatim të ligjit nr. 9887, datë 10.03.2008 "Për mbrojtjen e të dhënave Personale", unë Noterja deklaroj se do të ruaj dhe përpunoj të dhënat personale të subjekteve të këtij veprimi, në mënyrë të drejtë dhe të ligjshme.

NOTERE

INES V. ALEKSI

